



Telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale gruppo IV - Autorizzazione Tribunale di Trento del 12/5/84 n° 439 - Centro Stampa Gaiardo s.n.c. - Pubblicazione semestrale - Foto di Roberto Spagolla

Notiziario Informativo del Comune di Telve



SOMMARIO

- | |
|---|
| 1. Presentazione |
| 2. Attività amministrativa |
| 3. Il punto sulle opere
prioritarie per il paese |
| 4. Pagine di storia - Rubrica storica |
| 5. El filò - Rubrica culturale |
| 6. Spazio biblioteca |
| 7. Spazio ambiente |
| 8. Spazio agricoltura e foreste |
| 9. Vita associativa |
| 10. Anagrafe |
| 11. Avvisi e raccomandazioni utili |

1.

Presentazione

Questo numero, che come di consueto esce in prossimità della pausa estiva, viene pubblicato a metà anno, con l'intenzione di meglio suddividere l'attività amministrativa e fornire in tal modo informazioni più approfondite e complete. In questo primo semestre dell'anno è stato approvato il Bilancio di previsione per 1997 al quale è stato dedicato ampio spazio; inoltre proponiamo il testo integrale del Regolamento Comunale per l'uso di miscele antiparassitarie approvato nel Consiglio comunale di giugno. Lo Spazio Associazioni, ospita una nuova Associazione, il Gruppo Mineralogico Paleontologico della Bassa Valsugana e Tesino, trasferitosi da poco a Telve.

A tutti l'augurio di trascorrere tranquille e serene vacanze!

LA REDAZIONE

2.

Attività amministrativa

Nel periodo 16 dicembre 1996 - 18 giugno 1997 il Consiglio Comunale è stato convocato 5 volte trattando 42 punti all'ordine del giorno. Nello stesso periodo la Giunta Comunale si è riunita 15 volte assumendo 93 deliberazioni. Riportiamo, di seguito, in sintesi le delibere consiliari e di Giunta più significative ricordando che le delibere relative ai lavori pubblici di maggiore entità trovano spazio nell'apposita rubrica.

COLLAUDO STATICO DEI PONTI SUL TORRENTE MASO DI CALAMENTO E SUL RIO ROTEGOIO IN LOC. PONTARSO

Con delibera n. 206 dd. 16.12. 1996 la Giunta Comunale ha deliberato l'affidamento all'ing. Pierantonio Zanoni di Trento l'incarico di effettuazione del collaudo statico dei ponti sul Torrente Maso di Calamento e sul Rio Rotegoio in loc. Pontarso, determinando l'onorario relativo in L. 3.380.000.

ACQUISTO ARREDI PER DIREZIONE DIDATTICA

La Giunta Comunale ha deliberato di acquistare a seguito di trattativa privata presso la ditta Mobilificio Tomaselli di Strigno il mobile componibile e la scri-

vania al prezzo complessivo di L. 6.254.000 IVA compresa, al fine di destinarli agli uffici della Direzione Didattica di Borgo Valsugana II circolo (delibera n. 210 dd. 27.12.1996).

CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ CULTURALI

Viste le richieste contributo e relativa documentazione per le attività culturali svolte nel corso del 1996 la Giunta Comunale, con delibera n. 224 dd. 31.12.1996 ha concesso ed erogato alle associazioni culturali i seguenti contributi:

- Banda Folkloristica di Telve L. 6.200.000;
- Compagnia Schützen de Ivan, Telvana e Castelalto L. 4.700.000;
- Oratorio "Don Bosco" L. 1.800.000.

VENDITA LEGNAME

La Giunta Comunale ha deliberato:

- con delibera n. 39 dd. 21.4.1997 di vendere, presso atto delle offerte pervenute da quattro ditte, a seguito di trattativa privata, il lotto di legname Fontanelle di mc. 550 presunti in piedi nel bosco, alla ditta Fedele Emilio di Fedele Riccardo di Telve al prezzo di L. 92.600 il mc.

- con delibera n. 50 dd. 12.5.1997, in base alla offerte pervenute da tre ditte, di vendere a seguito di trattativa privata, alla ditta Ampola Legnami s.r.l. con sede in Tiarno di Sopra, il lotto di legname Scandolere di mc. 596,182 netti, accatastato a strada camionabile al prezzo di L. 135.000 il mc.
- con delibera n. 51 dd. 12.5.1997 di vendere alla ditta F.lli Battisti di Battisti Gianni & C. S.n.c. di Torcegno mc. 42,859 di legame schiantato in loc. Caponere al prezzo di L. 95.000 il mc.

NOMINA CONSIGLIO DI BIBLIOTECA

Con delibera n. 9 dd. 16.1.1997, sulla base di quanto stabilito all'art. 9 del Regolamento della Biblioteca che disciplina la nomina e la composizione del Consiglio di Biblioteca, la Giunta Comunale ha deliberato la seguente composizione del Consiglio di Biblioteca:

Campestrin Silvana (Presidente), Rinaldi Franco (Rappresentante Scuola Elementare), Grecchi Renza (Rappresentante Scuola Media), Girotto Luca e Pecoraro Bruno (rappresentanti delle Associazioni culturali), Zanetti Paolo e Scotton Maurizio (rappresentanti Consiglio Comunale rispettivamente della maggioranza e della minoranza); è inoltre membro di diritto il responsabile della Biblioteca, Walter Trentin.

SERVIZIO DI PULIZIA DEI CAMINI

La Giunta Comunale, visto il Regolamento del servizio di Pulizia dei camini come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 dd. 28.1.1997 e considerando che lo svolgimento del servizio da parte del personale del Comune nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti comporterebbe l'impiego di costose attrezzature di cui il Comune non dispone, ha deliberato di affidare l'effettuazione del servizio di pulizia dei camini per il 1997 alla ditta Paoli Bruno di Canezza di Pergine Valsugana ai seguenti prezzi unitari, comprensivi di IVA: L. 30.000 (per pulizia di camino singolo), L. 25.000 (per pulizia di ogni camino aggiuntivo), L. 25.000 (per ispezione).

ATTUAZIONE PROGETTO 12 DELL'AGENZIA DEL LAVORO

Con delibera n. 29 dd. 1.4.1997 la Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto per i lavori so-

cialmente utili finalizzati al sostegno dell'occupazione, per una spesa complessiva di L. 75.490.000 coperto per L. 45.907.780 da un contributo concesso sul costo del lavoro da parte dell'Agenzia del Lavoro della P.A.T., che prevede l'impiego per un periodo di sei mesi, di un caposquadra, di due lavoratori disoccupati e di due lavoratori in situazione di svantaggio sociale.

UTILIZZAZIONE DEL LOTTO DI LEGNAME PRIÈRA

La Giunta Comunale con delibera n. 32 dd. 1.4.1997 ha affidato i lavori di utilizzazione del lotto di legname Prièra di presunti mc. 400, al corrispettivo di L. 85.000 al mc., alla ditta Dalle Ave Massimo & Carlo s.d.f. di Asiago

PUBBLICAZIONE NOTIZIARIO "TELVE NOTIZIE"

La Giunta Comunale con delibera n. 61 dd. 9.6.1997 ha affidato, in base alle offerte pervenute da tre tipografie, la stampa dei quattro numeri per il biennio 1997 - 1998 del notiziario "Telve Notizie" alla ditta Centro Stampa Gaiardo s.n.c. di Borgo che prevede un prezzo di L. 97.000 per pagina per n. 1000 copie (IVA esclusa).

CONCESSIONE CONTRIBUTI

La Giunta Comunale ha deliberato di concedere ed erogare i seguenti contributi:

- al Corpo dei VV.FF. un contributo ordinario di L. 8.230.000 per il corrente esercizio (delibera n. 63 dd. 9.6.1997);
- all'Associazione Pro Loco un contributo di L. 3.500.000 per l'organizzazione della manifestazione "ncontamarzo 1997" (delibera n. 64 dd. 9.6.1997).

ATTIVAZIONE CONNESSIONE INTERNET PER GLI UFFICI COMUNALE E LA BIBLIOTECA

La Giunta Comunale, con delibera n. 68 dd. 18.6.1997, ha deliberato di attivare una connessione alla rete Internet al servizio sia degli uffici del Comune sia della Biblioteca comunale, tramite il Provider ditta Tre W s.r.l. di Borgo Valsugana, per una spesa di L. 2.975.000.

RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Con delibera n. 42 dd. 20.12.1996 il Consiglio ha deliberato di affidare al Comprensorio della Bassa Valsugana e Tesino il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi. Il Comprensorio ha dato comunicazione di non aver avviato, per ora questo servizio, a causa del troppo limitato numero di adesioni pervenute da parte dei Comuni.

APPROVAZIONE RENDICONTO 1996 E BILANCIO DI PREVISIONE DEL CORPO VV.FF. DI TELVE

Con delibere n. 11 e 12 dd. 23.5.1997 il Consiglio Comunale ha approvato con voti n. 13 su 13 presenti, il rendiconto relativo all'esercizio 1996 presentato dal Corpo dei VV.FF. e il Bilancio di previsione per l'esercizio 1997.

CESSIONE GRATUITA DA PARTE DELLA P.A.T. DELLA P.F. 1447/6 IN C.C. DI TELVE

Il Consiglio Comunale con delibera n. 13 dd.

23.5.1997 ha accettato la cessione gratuita da parte della P.A.T. , della p.f. 1447/6 che corrisponde ad un'area di mq. 1.099 in loc. Calamento, adiacente al lato est della S.P. n.31 del Passo Manghen posto a valle del tornante esistente presso la Chiesa di Calamento, da destinare alla realizzazione di un marciapiede ed a spazi di sosta per autoveicoli.

APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 1996

Con delibera n. 15 dd.18.6.1997 il Consiglio Comunale ha approvato, con 8 voti favorevoli e 2 astenuti, il Conto Consuntivo 1996.

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DI MISCELE ANTIPARASSITARIE

Con delibera n. 17 dd. 18.6.1997 ha approvato all'unanimità il Regolamento comunale per l'uso di miscele antiparassitarie. Il testo nella versione integrale è riportato di seguito.



REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DI MISCELE ANTIPARASSITARIE

Art. 1

È fatto obbligo di usare gli antiparassitari esclusivamente per scopi agricoli nel più assoluto rispetto della pubblica incolumità e proprietà privata, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni espresse sull'etichetta dei vari presidi sanitari, rispettando in particolare dosaggi e tempi di carenza.

È vietato l'uso di insetticidi, acaricidi e diserbanti durante la fioritura dei frutteti.

Art. 2

Va evitato che le miscele antiparassitarie sia in sede di preparazione che di irrorazione vadano a raggiungere edifici pubblici e privati, nonché luoghi pubblici.

I trattamenti vanno effettuati sempre in assenza di vento onde evitare che i prodotti abbiano a disperdersi altrove tramite le correnti aeree.

Art. 3

L'uso di atomizzatori in prossimità di edifici pubblici e privati e loro pertinenze e di impianti sportivi è vietato:

- a) in orario compreso tra le 7.30 e le 19 in una fascia di rispetto di metri 50 dal confine,
- b) in orario compreso tra le 19 e le 7.30 in una fascia di rispetto di metri 20 dal confine.

Entro le suddette fasce il trattamento è consentito unicamente con mezzi manuali (lance), indirizzando il getto verso il fondo agricolo e provvedendo inoltre ad avvertire tempestivamente le persone presenti e/o abitanti negli edifici e negli impianti di cui sopra.

Art. 4

Nei fondi che si trovano lontano dagli edifici e dagli impianti di cui all'articolo precedente ed in particolare lungo strade, ferrovie, passaggi pubblici

e percorsi di qualsiasi genere, è comunque necessario impedire che il getto vada a raggiungere persone o mezzi in transito.

Qualora si ravvisi tale rischio, il trattamento deve essere temporaneamente interrotto.

Art. 5

La preparazione delle miscele è vietata:

- nelle zone attrezzate unicamente per il riempimento d'acqua degli atomizzatori,
- su vie e piazze,
- in prossimità di fontane, corsi d'acqua, pozzi, opere di presa di acquedotti.

Art. 6

Il lavaggio delle attrezzature è vietato nei luoghi pubblici o privati di cui all'art. precedente e comunque in luoghi in cui il prodotto potrebbe contaminare falde o corpi idrici destinati all'approvvigionamento idro-potabile.

È proibita la formazione di pozzanghere.

Art. 7

Durante la circolazione su strade gli atomizzatori dotati di motore autonomo devono essere spenti.

È vietato lo spandimento di miscele antiparassitarie durante il transito su strade aperte al pubblico transito.

Art. 8

I rifiuti costituiti dai contenitori (scatole, barattoli, bidoni, sacchetti) degli antiparassitari devono essere smaltiti esclusivamente mediante conferimento negli appositi specifici cassonetti.

Art. 10

Le sanzioni amministrative per le infrazioni alle presenti norme regolamentari saranno determinate da apposita deliberazione della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 106 e seguenti del T.U.L.C.P.

BILANCIO DI PREVISIONE 1997 E PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE 1997/1999

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 18.2.1997 ha approvato con voti favorevoli n.10, contrari n.5 su n. 15 presenti, il bilancio di previsione per il 1997 con annessa relazione previsionale e programmatica per il triennio 1997/1999. Si riporta il testo integrale della delibera n. 4 dd. 18.3.1997, le osservazioni in ordine alla situazione esistente, gli obiettivi e gli interventi e, infine, i dati di bilancio in forma sintetica.

OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA SITUAZIONE ESISTENTE.

Andamento demografico

Il decremento della popolazione registrato dal 1990 al 1991 può essere considerato un evento non di tendenza. Infatti dal 1986 al 1996 la popolazione è aumentata di 90 unità attestandosi appunto al 31.12.1996 a 1798 unità. Nel corso dell'anno è stata raggiunta e superata la soglia dei 1800 abitanti, fatto questo che non si verificava almeno da 100 anni.

L'andamento demografico sopra analizzato è evidenziato dalla tabella seguente:

residenti al 31.12.1986	1708
residenti al 31.12.1990	1755
residenti al 31.12.1991	1735
residenti al 31.12.1992	1736
residenti al 31.12.1993	1753
residenti al 31.12.1994	1768
residenti al 31.12.1995	1786
residenti al 31.12.1996	1798

Attività economiche ed occupazione

Il territorio comunale, data la sua posizione, non si presta all'insediamento di grosse attività industriali

concentrate in altre zone di fondovalle servite di idonee infrastrutture. Ne consegue che il luogo di lavoro dei residenti è per lo più dislocato fuori dal comune con conseguente pendolarismo giornaliero e settimanale.

La zona artigianale di Telve, purtroppo non ancora completamente utilizzata, presenta alcune iniziative imprenditoriali che danno lavoro attualmente a 40 unità lavorative. Nel corso del 1996 è stato realizzato comunque un nuovo capannone artigianale, uno è da completare mentre rimangono da utilizzare ancora completamente n. 2 lotti.

Nel settore agricolo, la realizzazione dell'impianto irriguo sul conoide di Telve ad opera del Consorzio di Miglioramento Fondiario e le iniziative promosse nell'ambito del Progetto Leader continuano a dare un certo impulso ad iniziative agricole nel campo della coltivazione di frutti minori e di ortaggi, della frutticoltura e viticoltura. Gli addetti del Comune di Telve sono attualmente 30, mentre gli ettari totali del conoide Telve-Carzano coltivati con colture pregiate sono 56.

Il campo zootecnico presenta ancora fenomeni di chiusura di piccole aziende con le ovvie conseguenze facilmente immaginabili sul piano della conservazione e tutela dell'ambiente. La recente variante al P.R.G. dovrebbe comunque dare uno sbocco anche alle esigenze manifestate da alcuni allevatori.

Occasioni di lavoro sono offerte ancora dall'artigianato e dai servizi mentre per quanto riguarda le attività commerciali ed alberghiere assistiamo ad un loro continuo ridimensionamento. Anche nel nostro Comune si manifesta un fenomeno presente a livello nazionale. I grandi supermercati, la facilità di spostamento del consumatore e le aumentate esigenze dello stesso, unite a problematiche familiari degli esercenti comportano quanto sopra evidenziato.

La recente entrata in vigore delle varianti al P.R.G. e l'avvio della realizzazione delle previsioni del piano attuativo per l'edilizia abitativa in loc. Tolver dovrebbero favorire un certo sviluppo dell'attività edilizia.

Servizi ed interventi comunali

Considerata l'entità del Comune, i servizi e gli interventi comunali, possono essere considerati di massima soddisfacenti.

Dopo il potenziamento dell'Ufficio Tecnico Comunale, mediante l'assunzione, nel luglio 1996, di un secondo dipendente e la contestuale attivazione della convenzione già stipulata con il Comune di Carzano per l'utilizzo congiunto dell'Ufficio Tecnico di Telve, si prevede, nel corso del 1997, l'interruzione di tale convenzione ed il conseguente integrale utilizzo, solo da parte di questo Comune di entrambi gli addetti all'Ufficio Tecnico.

Alcuni interventi di cui era stata evidenziata la necessità negli anni precedenti sono stati realizzati o avviati nel corso del 1996.

Sono stati infatti completati i lavori di ampliamento della biblioteca comunale, quelli di restauro della Chiesa Arcipretale e quelli per la sistemazione della viabilità presso gli impianti sportivi..

E' stato realizzato un primo stralcio dei lavori di completamento del marciapiede lungo il tronco della S.P. del Manghen adiacente al paese.

E' in corso di realizzazione un intervento di rifacimento della pavimentazione di alcune strade dell'abitato di Telve.

Sono stati inoltre affidati, anche se non hanno avuto ancora effettivo inizio, i lavori di ampliamento del Cimitero - 2° stralcio, quelli di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica - 2° stralcio e quelli di restauro della Chiesa di S. Giovanni Nepomuceno.

Sono infine stati finanziati sul bilancio 1996 e sono in fase di avvio gli interventi di sistemazione di Malga Valsolero di Sotto e di acquisizione dell'area compresa nel piano attuativo per l'edilizia abitativa in loc. Tolver (per l'urbanizzazione di tale area si ritiene necessario prevedere un finanziamento integrativo sul bilancio 1997);

Permangono comunque le seguenti principali carenze:

- scarsa sicurezza della circolazione pedonale lungo Via Aurora, nonché lungo il tronco della S.P. del Manghen adiacente al paese;
- mancanza, per quanto riguarda il gioco del calcio, di un impianto di allenamento;
- cattivo stato della pavimentazione delle strade del nucleo abitato di Parise, di parte delle strade interne di Telve e di parte dell'impianto di illuminazione pubblica;
- impossibilità di utilizzo del teatro, in mancanza del suo adeguamento alle normative di sicurezza vigenti;

- inadeguatezza dei parcheggi nella zona degli impianti sportivi;
- cattivo stato di manutenzione del piazzale della Scuola Elementare e dell'edificio ex Scuola Media, utilizzato da varie associazioni;
- inadeguatezza della viabilità rurale;
- mancanza di strutture atte a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione anziana;
- insufficienza delle infrastrutture esistenti nelle zone di montagna;
- persistenza, malgrado l'intervento recentemente realizzato, dell'inadeguatezza, sotto il profilo della sua utilizzazione a scopo zootecnico, dello stato di Malga Cagnon di Sotto.

OBIETTIVI ED INTERVENTI

L'obiettivo di fondo che l'Amministrazione comunale si pone è quello di favorire il permanere nel Comune della popolazione residente e di migliorarne le condizioni di vita intese non solo come reddito individuale, ma anche come disponibilità di un ambiente vivibile e possibilità di crescita civile e culturale.

Si intende perseguire l'obiettivo di fondo suindicato mediante le iniziative dirette in favore dell'occupazione che le limitate competenze comunali consentono (progetti da attuare con l'intervento dell'Agenzia del Lavoro), l'offerta di un buon standard di servizi in relazione alle dimensioni demografiche del Comune, la realizzazione di adeguate opere di urbanizzazione primaria e secondaria e strutture di pubblico interesse in genere, l'effettuazione di interventi di riqualificazione urbanistica e paesaggistica del paese, nonché mediante una programmazione urbanistica volta a garantire la disponibilità delle aree edificabili indispensabili.

I servizi fondamentali devono essere offerti anche nelle zone di montagna di Musiera e Calamento, al fine di favorire quanto meno il consolidamento dell'attività turistica stagionale ivi esistente. In tali zone vanno altresì effettuati interventi di riqualificazione ambientale. A tal fine è stato richiesto un intervento del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale della Provincia per la realizzazione di aree di sosta e parcheggio lungo la strada del Passo del Manghen nel tratto compreso tra la loc. Calamento e la Malga Valsolero di Sopra. Tale

intervento è stato inserito nel Piano triennale 1997 - 1999 adottato dalla Giunta Provinciale nel giugno 1996.

Ogni tipo di intervento nelle zone di montagna dovrà comunque tener conto della necessità di conservazione dell'ambiente, poiché si ritiene che la salvaguardia del territorio costituisce nel lungo periodo un investimento.

Questo è stato il filo conduttore dell'attività amministrativa che ha portato nel corso di un decennio a riqualificare ed in qualche caso a ricostruire gran parte del patrimonio immobiliare di montagna. All'intervento sulla malga di Cagnon, previsto per il corrente anno e già parzialmente finanziato, per la quota parte di spesa non coperta da contributo provinciale, sul bilancio 1996, si intende far seguire, ai fini del completamento del recupero estetico e funzionale di tutte le malghe di proprietà comunale, l'ulteriore intervento di recupero dello stallone di Malga Cere.

Si ritiene inoltre importante favorire la crescita sia civile che culturale della popolazione con lo svolgimento di attività culturali da parte della Biblioteca Comunale (la disponibilità della sede ampliata, completata con i nuovi arredi, è imminente), nonché con il sostegno finanziario e logistico di tutte le associazioni culturali e sportive presenti in paese.

I locali ancora disponibili all'interno dell'edificio che ospita la nuova biblioteca, saranno riservati alla realizzazione di un museo locale degli usi e costumi, la cui attività di raccolta è già stata iniziata dagli Schuetzen di Telve.

La periodica diffusione di notizie sulla attività amministrativa attraverso il periodico "Telve Notizie" deve essere finalizzata ad un maggior coinvolgimento della popolazione sui problemi del Comune.

Gli interventi di maggior rilievo, ritenuti necessari a breve termine per completare e migliorare le opere di urbanizzazione e le strutture pubbliche in genere interessanti il paese di Telve e per migliorare l'utilizzazione del patrimonio comunale, sono (tralasciando quelli già ormai in fase di realizzazione o di avvio) i seguenti:

- il completamento della sistemazione di Malga Cagnon,
- l'urbanizzazione dell'area compresa nel piano attuativo per l'edilizia abitativa in loc. Tolver,

- il completamento degli impianti sportivi con la realizzazione, sull'area attualmente parzialmente occupata dalla viabilità provvisoria di collegamento della loc. Longhini, di un piccolo campo di allenamento per il gioco del calcio,

- il completamento del rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Telve,

- il rifacimento della pavimentazione delle strade del nucleo abitato di Parise ed il completamento della sistemazione di quelle dell'abitato di Telve attualmente ancora in cattivo stato,

- la realizzazione di un marciapiede lungo Via Aurora ed il completamento del marciapiede lungo il tronco della S.P. n. 31 del Passo del Manghen circostante l'abitato di Telve (tratto compreso tra gli incroci con Viale Castellalto e Via Fiemme),

- la sistemazione del teatro,

- la sistemazione dell'edificio ex Scuola Media, utilizzato da varie associazioni,

- il completamento del parcheggio presso gli impianti sportivi (come da progetto generale già approvato),

- la sistemazione del piazzale della Scuola Elementare,

- il recupero dello stallone di Malga Cere.

Intervento importante, da realizzare nei prossimi anni da parte del Consorzio di Miglioramento Fondiario e da sostenere finanziariamente da parte del Comune, sarà inoltre quello della sistemazione della viabilità rurale.

E' previsto inoltre l'ulteriore intervento di recupero di Casa Sartorelli, di proprietà della Parrocchia, edificio che, in base a convenzione con quest'ultima, sarà prevalentemente destinato ad alloggi da assegnare in locazione a nuclei familiari composti da persone anziane o con difficoltà economiche. Se ne prevede il finanziamento con contributo provinciale in conto capitale da concedere ai sensi della L.P. 15.1.1993, n. 1, e con contributo della Parrocchia.

Per quanto riguarda **cessioni ed acquisizioni di beni immobili**, si prevede, per il corrente anno, oltre alle acquisizioni indispensabili per la realizzazione delle opere pubbliche indicate nella presente relazione, quanto segue:

- la cessione della p.fond. 1410 (ex strada tra Viale Castell'Alto ed il torrente Ceggio) di mq. 201 (la relativa entrata non è stata prevista in bilancio, non

essendovi la certezza che i proprietari confinanti che ne hanno richiesto l'acquisizione intendano effettivamente portare a termine l'operazione);

- l'acquisizione della p.fond. 672/7 (area compresa nel piano attuativo per l'edilizia abitativa in loc. Tolver) di mq. 5800, mediante trattativa privata, anziché mediante procedura espropriativa come già previsto nella relazione al bilancio 1996, ove sia possibile concordare con l'attuale proprietario un prezzo non superiore all'indennità di espropriazione (e relative maggiorazioni), determinata ai sensi della L.P. 19 febbraio 1993, n. 6;

- la cessione della p.f. 1055/32 alle Sig.re Vinante Virginia, Rosalia, Enrica, Gisella e Luisa ed il contemporaneo acquisto della p.f. 1093/16 dalla Sig.ra Pecoraro Maria, già oggetto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29.11.1996;

- la permuta con il Sig. Stroppa Quinto della p.fond. 1407/4 di mq. 462 (ora di proprietà comunale) con la p.fond. 1139/3 di mq. 200, pp.ff. entrambe formate con il tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana il 5.7.1996 sub n. 398/96.

Per quanto riguarda gli interventi indicati come "di carattere ricorrente e meno significativo" per l'anno 1997 rientrano i seguenti lavori:

- | | | | |
|--|---------------|---|---------------|
| • Manutenzione straordinaria dell'edificio ex Farmacia | L. 5.000.000 | • Contributo straordinario al Corpo dei VV.FF di Telve per l'acquisto di attrezzature | L. 8.000.000 |
| • Manutenzione straordinaria di Malga Ziolera (realizzazione dei servizi igienici) | L. 20.000.000 | • Manutenzione straordinaria dell'edificio della Scuola Elementare (adeguamento impianto elettrico) | L. 12.000.000 |
| • Sistemazione di piazzale per deposito legname in loc. Castrozza | L. 38.455.000 | • Manutenzione straordinaria dell'edificio della Scuola Media (adeguamento impianto elettrico) | L. 15.000.000 |
| • Rifacimento ponte al servizio della viabilità forestale in loc. Cané | L. 15.000.000 | • Completamento dei lavori di ampliamento della biblioteca (locali adiacenti) | L. 30.000.000 |
| • Acquisto attrezzature per il Servizio Tecnico (potenziamento impianto radio) | L. 3.000.000 | • Acquisto arredi ed attrezzature per la biblioteca comunale (completamento dell'intervento avviato nel 1996) | L. 6.810.000 |
| | | • Acquisto arredi ed attrezzature per attività culturali | L. 10.000.000 |
| | | • Progetto 12 dell'Agenzia del Lavoro | L. 80.000.000 |
| | | • Manutenzione straordinaria acquedotto (posa valvole per regolazione pressione sulla condotta dell'acquedotto di Arlé - maggior spesa rispetto a quanto già previsto nel 1996) | L. 2.000.000 |
| | | • Contributo straordinario alle associazioni sportive per acquisto di attrezzature | L. 5.000.000 |
| | | • Sostituzione dei parapetti in ferro esistenti presso la Chiesa Arcipretale | L. 20.000.000 |
| | | • Concorso nella spesa per la progettazione dei lavori di sistemazione della viabilità rurale da realizzarsi dal Consorzio di Miglioramento Fondiario | L. 5.000.000 |

INTERVENTI DI MAGGIORE RILIEVO IN ORDINE DI PRIORITÀ

VERBALE DI APPROVAZIONE.

- Completamento della sistemazione di Malga Cagnon (oltre al finanziamento parziale, per L. 59.326.000, sul bilancio 1996) 1997
- Urbanizzazione dell'area compresa nel piano attuativo per l'edilizia economico popolare di Via Tolver (oltre al finanziamento parziale, per L. 100.000.000, sul bilancio 1996) 1997
- Completamento degli impianti sportivi con la realizzazione, sull'area attualmente parzialmente occupata dalla viabilità provvisoria di collegamento della loc. Longhini, di un piccolo campo di allenamento per il gioco del calcio 1997
- Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica dell'abitato di Telve - 3° stralcio 1997
- Rifacimento delle pavimentazioni stradali del nucleo abitato di Parise 1997
- Realizzazione di un marciapiede lungo Via Aurora 1997
- Sistemazione del teatro 1997
- Risanamento della p.ed. 84 in C.C. di Telve di Sotto - "Casa Sartorelli" 1997
- Concorso nella spesa per i lavori di sistemazione della viabilità rurale da realizzarsi dal Consorzio di Miglioramento Fondiario 1998
- Completamento del marciapiede lungo il tronco della S.P. n. 31 del Passo del Manghen circostante l'abitato di Telve e compreso tra gli incroci con Viale Castellalto e Via Fiemme - secondo stralcio 1998
- Sistemazione dell'edificio ex Scuola Media 1998
- Completamento del parcheggio presso gli impianti sportivi 1999
- Sistemazione del piazzale della Scuola Elementare 1999
- Sistemazione della pavimentazione di alcune strade dell'abitato di Telve 1999
- Sistemazione Malga Cere 1999

Il Sindaco comunica:

- la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 1997 di cui si propone l'approvazione è stata presentata ed illustrata al Consiglio nella seduta del 28 gennaio 1997;

- alla proposta definitiva di bilancio è allegata la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1997-99 di data 27 gennaio 1997, consegnata ai Consiglieri unitamente all'avviso di convocazione della presente seduta.

Dà quindi lettura del parere espresso sul bilancio dal revisore dott. Alberto Andreatta in data 14 febbraio 1997, pervenuto in data odierna.

Il Consigliere Giancarlo Orsingher ritorna sulla questione, già sollevata nella precedente seduta, della mancata previsione di un contributo per la sistemazione dell'edificio della Scuola equiparata dell'Infanzia, osservando che il bilancio prevede invece vari interventi finanziati mediante impiego dell'avanzo di amministrazione ed aventi sicuramente un minor grado di priorità.

Il Sindaco risponde che si intende intervenire innanzitutto sugli immobili di proprietà comunale ed in particolare in quelle situazioni che richiedono l'eliminazione di stati di pericolo e l'adeguamento alle normative vigenti, sottolineando come il mancato intervento in tali situazioni possa comportare gravi responsabilità a carico degli Amministratori. Conferma, riguardo al contributo di cui sopra, quanto dichiarato nella seduta precedente: la questione viene tenuta presente e la possibilità di prevedere il contributo sarà valutata attentamente nel corso dell'anno, se saranno accertate maggiori disponibilità.

Il Consigliere Giancarlo Orsingher rileva che almeno gli interventi concernenti Malga Ziolera e la sistemazione dei locali posti al piano terreno e nel sottotetto dell'edificio nel quale è stato realizzato l'ampliamento della biblioteca comunale, al fine di sistemarvi il museo, per i quali è prevista una spesa complessiva di L. 50.000.000, non sembrano particolarmente urgenti.

Il Sindaco risponde che l'intervento su Malga Ziolera era già stato previsto nel bilancio 1996 e si rende indispensabile per consentire l'utilizzo della struttura e che anche la realizzazione del museo è prevista da molti anni. Ribadisce ancora l'impegno

ad affrontare la questione dell'intervento finanziario per la sistemazione dell'edificio della Scuola equiparata dell'Infanzia nel corso dell'anno.

I Consiglieri Giancarlo Orsingher e Maurizio Scotton osservano come tale impegno non trovi però riscontro nelle previsioni di bilancio.

Con riferimento ai contenuti della relazione del revisore, il Consigliere Giancarlo Orsingher dichiara inoltre di trovare consolante il fatto che non siano solo i Consiglieri di minoranza a ritenere necessarie iniziative dell'Amministrazione comunale volte ad evitare il degrado della situazione economica del paese.

Il medesimo Consigliere dà quindi lettura del documento "osservazioni al bilancio di previsione 1997 e alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 1997-1999" che si allega alla presente deliberazione.

A seguito di richiesta di chiarimenti da parte del Sindaco, il Consigliere Orsingher precisa che, per quanto riguarda la mancanza di democrazia, si riferisce in particolare, quale ultimo episodio, alla vicenda della mozione della minoranza inerente la raccolta dei rifiuti e la realizzazione della prevista nuova discarica comprensoriale, prima posta all'ordine del giorno di una seduta del Consiglio convocata con carattere d'urgenza e poi rinviata.

Il Sindaco precisa:

- per quanto riguarda il discorso ambientale, si fa presente come il Consiglio Comunale abbia aderito alla proposta del Comprensorio per la raccolta dei rifiuti pericolosi, ma come questa nuova iniziativa non possa trovare attuazione a causa della scarsa adesione da parte di altri Comuni del Comprensorio;

- per quanto riguarda la sensibilizzazione e l'informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti, si fa presente come la stessa possa essere realizzata nell'ambito anche delle attività culturali della biblioteca, con gli stanziamenti relativi; circa l'attuazione di iniziative concrete si rimane in attesa di concordare con gli altri Comuni un'attività al riguardo;

- per quanto riguarda l'intervento finanziario a sostegno del completamento dei lavori di sistemazione della Scuola Materna, si fa presente come sia stata prospettata la possibilità di intervento nel corso del corrente anno analogamente a quanto fatto per il primo stralcio dei lavori;

- si ritiene di non intervenire sulla provocatoria proposta del "corso di democrazia".

Il Consigliere Paolo Zanetti dichiara: "Le evocazioni di episodi, sembrerebbe di capire, di scarsa democrazia, che sarebbero avvenuti all'interno dell'aula consiliare, sono evanescenti ed assolutamente indeterminate. Ritengo l'invito a partecipare ad un "corso di democrazia" un'offesa alla dignità del Consiglio Comunale e dei Consiglieri tutti. Personalmente non ritengo di dover ricevere lezioni di democrazia da nessuno."

Il Consigliere Maurizio Scotton ricorda come esempi di scarsa democrazia:

- la mancanza di rappresentanza della minoranza nella Commissione Edilizia Comunale,
- la mancanza di possibilità di intervento della minoranza su Telve Notizie,
- la prolungata inattività della Commissione per lo Statuto e la totale inattività di quella per lo Sviluppo delle Zone di Montagna.

Il Consigliere Eugenia Debortoli dichiara di sentirsi un po' presa in giro per alcuni episodi che denotano quantomeno scarsa trasparenza nell'azione della maggioranza:

- mozione della minoranza posta all'ordine del giorno del Consiglio con carattere d'urgenza e poi rinviata,
- argomenti posti all'ordine del giorno (individuazione area per l'edilizia abitativa pubblica) e poi ritirati con motivazione poco chiara, pare, su richiesta del proprietario interessato.

OSSERVAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 1997 E ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 1997 - 1999 DEL GRUPPO CONSILIARE «TELVE PER TUTTI»

Siamo stati in dubbio fino all'ultimo momento sul fatto di considerare o meno degni di una valutazione e di commenti la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1997 - 1999 ed il bilancio per il 1997 in quanto né l'uno né l'altro presentano aspetti propositivi degni di nota. Senza entrare nel merito dei capitoli relativi all'andamento demografico, alle attività economiche e all'occupazione, che ripetono il solito quanto riportato l'anno precedente, ci sembra per lo meno opportuno segnalare alcuni aspetti legati ai capitoli "Servizi ed interventi comunali" ed "Obiettivi ed interventi", anche se lo facciamo con poco entusiasmo, poiché siamo purtroppo consapevoli che, viste le esperienze pas-

sate, le nostre parole non verranno tenute in considerazione. Le principali carenze del paese individuate dalla Giunta nella passata relazione si ritrovano pari pari nella realtà a tutt'oggi (tranne l'effettuazione dell'intervento su Malga Valsolero), ed alcune di queste si trascinano ormai da molti anni; è emblematico come le carenze più datate che si riscontrano siano quelle legate alla mancata soluzione di problemi di tipo sociale e di sviluppo economico e culturale del territorio e della popolazione. E' chiaro che risulta più facile, meno impegnativo e forse più appariscente di primo acchito, sostituire una fontana o intervenire sull'edificio di una malga, piuttosto che affrontare problematiche di fondamentale importanza ma che richiedono ben maggiore impegno ed una maggiore ampiezza di vedute, come la soluzione al problema dell'assistenza alla popolazione anziana o la predisposizione di un piano di sviluppo per il paese e per le zone di montagna. Lo stesso revisore dei conti nella relazione accompagnatoria al bilancio '97 evidenzia la staticità economica del paese, auspicandone uno sviluppo per il prossimo futuro. Le osservazioni da noi formulate l'anno scorso in merito alla "scomparsa" dall'elenco delle opere in previsione di alcuni interventi come la realizzazione di alloggi per anziani e dalla fognatura di Calamento si possono riprendere anche in questa occasione, come pure quelle legata al mancato utilizzo dell'edificio comunale in località Baessa, alla mancanza di un piano organico per la valorizzazione di tutti gli edifici di proprietà comunale inutilizzati, al piano per l'edilizia economico - popolare (popolare?) in località Tolver. Le nostre preoccupazioni in merito all'effettiva volontà della Giunta di studiare possibili soluzioni per lo sviluppo e la valorizzazione delle zone di montagna, rendendo operativa la commissione consiliare a ciò preposta e da noi voluta, si sono rivelate purtroppo fondate, in quanto dal momento della sua costituzione, il 7 dicembre 1995, la commissione non è stata mai convocata! Sempre in tema del territorio è parso inconcepibile l'atteggiamento della maggioranza in occasione della discussione della mozione da noi presentata riguardante la prevista realizzazione della discarica comprensoriale in località Sulizzano sul C.C. di Scurelle ed interessante molto da vicino anche il territorio di Telve: la maggioranza compatta non ha approvato l'adesione al "Comitato antidiscarica e difesa ambientale" di Carzano, avallando di fatto la realizzazione della di-

scarica stessa; si è però impegnata ad attivare iniziative concrete in tema di raccolta differenziata dei rifiuti, di informazione e sensibilizzazione al problema: nel bilancio di previsione non si trova esplicitamente impegnata nemmeno una lira a questo riguardo! Analogamente non compare alcun intervento finanziario a sostegno del completamento dei lavori della scuola materna: la motivazione della mancanza di disponibilità finanziarie portata dal sindaco contrasta con le decine di milioni di avanzi di amministrazione previsti invece per il museo degli usi e costumi, per malga Ziolera, per la viabilità forestale e per la sala polivalente. Un servizio basilare per le famiglie telvate quale la scuola materna deve passare in secondo piano rispetto ai quattro interventi sopra riportati? Secondo noi assolutamente no! Per quanto riguarda le attività culturali l'avvenuto completamento della biblioteca dovrebbe ora garantire un ottimale supporto logistico per la loro programmazione e per un maggiore coinvolgimento della popolazione nelle stesse, ricordando però che per attività culturali si devono intendere interventi a favore della cultura individuale e collettiva e non periodici arricchimenti di attrezzature. Sarebbe stato infine auspicabile l'inserimento di un apposito capitolo di spesa per la partecipazione degli amministratori ad un corso di "democrazia", considerato che questa parola è dai più sconosciuta all'interno dell'aula consiliare, come dimostrano tra l'altro alcuni episodi avvenuti in occasione di sedute consiliari e purtroppo non conosciuti dalla popolazione, mai presente in aula.

Ciò considerato il gruppo consiliare "Telve per tutti" annuncia il proprio voto contrario al bilancio di previsione per il 1997 e alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 1997-99.

Per il Gruppo consiliare "Telve per tutti"

Il Capogruppo

Giancarlo Orsingher

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito quanto sopra;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal capo ufficio - ragioniere in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data odierna,

- dal segretario comunale, sotto il profilo della legittimità, in data odierna;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995, n. 4/L;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5, su n. 15 presenti

d e l i b e r a

Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 1997 (come illustrato nella tabella);

di approvare, quale allegato al bilancio, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 1997-99.

ENTRATA	Residui	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
TITOLO I° - ENTRATE TRIBUTARIE	226.313.607	501.800.000	478.665.000
TITOLO II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	225.832.314	1.446.774.000	1.670.979.000
TITOLO III° - ENTRATE EXTRATRIB.	308.330.922	508.800.000	573.516.000
TITOLO IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE E AMMOR.TO DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALI E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	1.410.812.510	1.984.249.000	2.589.795.000
TITOLO V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.149.825.815	698.377.000	1.624.336.000
TITOLO VI° - PARTITE DI GIRO	15.678.506	535.000.000	535.000.000
TOTALE DELLE ENTRATE	<u>3.336.793.674</u>	<u>5.675.000.000</u>	<u>7.472.291.000</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		231.120.000	0
FONDO INIZIALE DI CASSA		0	<u>323.632.968</u>
TOTALE GENERALE	<u>3.336.793.674</u>	<u>5.906.120.000</u>	<u>7.795.923.968</u>

S P E S A

TITOLO I° - SPESE CORRENTI	385.457.871	2.160.049.000	2.546.305.968
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.956.521.86	2.623.818.000	4.307.329.000
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	29.412.284	587.253.000	390.765.000
TITOLO IV° - PARTITE DI GIRO	<u>45.407.765</u>	<u>535.000.000</u>	<u>551.524.000</u>
TOTALE DELLA SPESA	<u>3.416.799.784</u>	<u>5.906.120.000</u>	<u>7.795.923.968</u>

PARTE 1° - ENTRATA

	previsione definitiva anno 1996	variazione % 1997 su 1996	previsione anno 1997
Titolo I Entrate tributarie	431.048.000	16,41	501.800.000
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato della Provincia, della Regione, ecc.	1.521.660.000 -	4,92	1.446.774.000
Titolo III Entrate extratributarie	492.000.000	3,41	508.800.000
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitali, riscossioni di crediti e ammortamenti	2.467.929.000 -	19,60	1.984.249.000
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.239.300.000 -	43,65	698.377.000
Titolo VI Partite di giro	485.000.000	10,31	535.000.000
Avanzo di Amministrazione	211.068.000	9,50	231.120.000
Totale generale dell'entrata	6.848.005.000 -	13,75	5.906.120.000

PARTE 2° - SPESA

	previsione definitiva anno 1996	variazione % 1997 su 1996	previsione anno 1997
Titolo I Spese correnti			
Sezione 1 - amministrazione generale	783.084.000	0,12	784.029.000
Sezione 3 - sicurezza pubblica e difesa	154.963.000 -	1,92	151.992.000
Sezione 4 - istruzione pubblica e cultura	360.059.000 -	6,43	336.904.000
Sezione 6 - azioni ed interventi nel campo sociale	502.495.000 -	8,00	462.306.000
Sezione 7 - trasporti e comunicazioni	221.355.000	19,20	263.846.000
Sezione 8 - azioni ed interventi in campo economico	26.299.000 -	9,05	23.918.000
Sezione 9 - oneri non ripartibili	110.028.000	24,56	137.054.000
totale spese correnti	2.158.283.000	0,08	2.160.049.000
Titolo II Spese in conto capitale	3.670.809.000 -	28,52	2.623.818.000
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	533.913.000	9,99	587.253.000
Titolo IV Partite di giro	485.000.000	10,31	535.000.000
Totale generale della spesa	6.848.005.000 -	13,75	5.906.120.000

3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese

SECONDO STRALCIO DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

I lavori di scavo e posizionamento delle nuove lanterne sono praticamente ultimati. A breve si provvederà allo smantellamento della vecchia rete e dei vecchi corpi illuminanti.

ACQUISIZIONE ED URBANIZZAZIONE DI AREE DESTINATE ALL'EDILIZIA ABITATIVA IN LOC. TOLVER.

Con delibera della giunta Comunale n. 1 del 3 gennaio 1997, è stata avviata la procedura espropriativa della pf. 672/7 di mq 5.800 di proprietà della Fondazione De Bellat. Alla data odierna non siamo an-

cora a conoscenza di un termine certo per la definitiva acquisizione da parte del comune.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DI MALGA VALSOLERO

Progetto a firma del geom Camillo Dandrea, che prevede un intervento di importo complessivo di 106.838.078 da finanziarsi con un contributo dell'Assessorato all'Agricoltura della PAT di Lire 64.100.000 e con altri fondi dell'Amministrazione. Trattasi di lavori di adeguamento alle nuove normative igienico-sanitarie, affidati alla Ditta "LEPRE" di Scurelle.

LAVORI DI COSTRUZIONE DEL CAMPO DI ALLENAMENTO PER IL GIOCO DEL CALCIO IN LOC. LONGHINI.

E' stato affidato all'ing. Pierluigi Coradello di Castelnuovo l'incarico della progettazione esecutiva dell'opera in argomento. L'importo complessi-

vo presunto dei lavori ammonta a Lire 120 milioni. Opera già prevista nei piani pluriennali dell'Amministrazione.

LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN MARCIAPIEDE LUNGO VIA AURORA

Progettazione affidata al geom. Giancarlo Bonella di Telve di Sopra con una spesa di intervento prevista in Lire 130 milioni. Si tratta del secondo accesso, per importanza, a sud del paese che conduce al campo sportivo, alla fermata dell'autobus, all'ufficio postale, all'asilo, alla farmacia ed al supermercato.

RESTAURO CHIESA S. GIOVANNI NEPOMUCENO.

I lavori sono puntualmente iniziati e proseguono con tempi tecnici necessariamente più lunghi rispetto ad una nuova costruzione. Si prevede la riconsegna alla popolazione entro il corrente anno.

Fienagione antica in "Pupille"



4. Pagine di storia - Rubrica storica



a cura di P. Zanetti

L'ARMATURA DI FRANCESCO DI CASTELLALTO

Per chi si occupa della storia locale è impossibile non imbattersi nella figura di Francesco di Castellalto, forse il più grande personaggio della storia telvata, sicuramente il più famoso tanto che l'Arciduca del Tirolo Ferdinando d'Asburgo (1529 - 1595) volle includere la sua armatura nella *Heldenrustkammer* (Galleria delle armature di eroi) allestita presso il Castello di Ambras presso Innsbruck (v. Telve Notizie n. 20 - agosto 1994).

Si era a conoscenza che parte della collezione di armi ed armature era stata con il tempo trasferita a Vienna, ma nessuno (a quanto è dato di sapere) si era mai più interessato all'armatura di Francesco di Castellalto che in un primo tempo sembrava fosse stata depositata presso l'*Heeresmuseum* (Museo dell'esercito) nel 1806.

Dopo accurate ricerche condotte personalmente a Vienna sono giunto a conoscenza che l'armatura era stata trasferita alla *Waffensammlung* (collezione d'armi), sezione del *Kunsthistorisches Museum* di Vienna. Purtroppo tale collezione non era visitabile negli anni

scorsi essendo chiusa per restauri. Finalmente nel 1996 la collezione d'armi è stata riaperta al pubblico anche se con una ridotta esposizione di reperti.

Con il prezioso aiuto di un cortese funzionario del *Kunsthistorisches Museum* mi è stato possibile rintracciare nell'archivio fotografico della *Waffensammlung* la fotografia dell'armatura che viene di seguito riprodotta per la prima volta insieme alla traduzione della sintetica scheda che l'inventario della *Waffensammlung* le dedica.

ARMATURA DA BATTAGLIA

di FRANCESCO DI CASTELLALTO (1480 circa - 1555) opera di MICHAEL WITZ D.J. (1510 circa - 1588), Innsbruck anno 1530 circa.

Liscia, rivetti gialli, bordi rifiniti, stringhe lisce. Cimiero da battaglia (con marchio di fabbrica) con protezione della nuca sovrastante la protezione della parte inferiore del viso (apribile da un lato), bavero che protegge il collo, corazza (con marchio di fabbrica) anche dorsale con gancio per l'armamento (lancia o scudo), fianchi protetti da lamiere sovrapposte. La protezione delle braccia e delle spalle è divisa in tre pezzi (mancano gli schinieri, i cosciali e lo scudo). Proveniente dal Castello di Ambras. Si trova per la prima volta inventariata nel 1583.

Armatura probabilmente ordinata nel 1525 in occasione della campagna militare italiana di Carlo V° ovvero nel 1529 in occasione della nomina a Capitano supremo del Tirolo. La strana e curiosa strutturazione dell'elmo deriva da modelli olandesi.

Francesco di Castellalto fu paggio e quindi Scalco (dignitario) presso la corte dell'Imperatore Massimiliano I°, Capitano supremo del Tirolo e Capitano della città di Trento.



5.

El filò - Rubrica culturale



a cura di Roberto Spagolla

La Cappella di San Giovanni

La avvenente, barocca chiesetta di *San Giovanni Nepomucèno*, fatta erigere nel 1762 dalla nobile Famiglia d'Anna di Telve, a cappella gentilizia, è situata nella parte nord - est del paese detta «Tolver», all'imbocco della strada oggi Via Fiemme o «Pergole», «cornèlo» all'epoca nominato contrada tedesca per la presenza, da insediamenti precedenti, di coloni e minatori tedeschi.

Il sito era coperto in gran parte da una «cesura» con palazzo, proprietà della famiglia anzidetta, presente sul territorio sin dal 1300 (forse giunta da Aosta, per servizio ai «*Domini di Thelvo*»), che ottenne il predicato «*de Celò*» nel 1746 dall'Imperatrice Maria Teresa, anche per servizi resi all'Impero e alle Giurisdizioni di Castelalto e Telvana.

Poco risulta su questa costruzione («*S. Joannis Nepomuceni M. aed. 1762 in pago*»), che il pacioso popolo telvano semplifica in «*Cappella*» ed ancora scioglie con dicitura facèta in «*San Gioani ne pù ne meno...*». Scarsi accenni fanno intendere che venne costruita per comodità della famiglia, che il 24 maggio di quell'anno (atti visitali vescovili) il Vescovo di Feltre, Mons. Andrea (dei Conti) Minucci conce-

deva al parroco don Pietro de Campi (da Campodenno, a Telve dal 1759 al 1763) di benedire la prima pietra della chiesina ed altresì al sig. Gian Giuseppe d'Anna de Celò di «edificare una cappella pubblica»; il medesimo Vescovo visitò la Cappella così intitolata, in data 11 giugno 1767, in occasione della Visita pastorale in Valsugana.

Non è consacrata. *La festa del titolare, San Giovanni Nepomucèno, ricorre il 16 maggio*; il sacerdote pedagogo o «aio» di casa d'Anna vi celebrava saltuariamente la S. Messa; veniva aperta anche nel mercoledì delle Rogazioni minori, in occasione della Prima Comunione e nelle 40 ore, come punto di partenza delle rispettive processioni verso la chiesa matrice. Alla data odierna ciò vale per la sola processione delle Palme.

La guerra 1914 - 1918 vi portò danni e rovina; il ripristino si concluse nel 1930. Sulla modesta torre, è collocata una campana della fonderia Colbacchini di Bassano, del peso di 40 Kg, benedetta il 22.4.1923 dal parroco don Rizzoli, padrini G. Battista Franzoi Sindaco di Telve e Jeanne d'Anna Buffa di Carzano, intorno al castelletto appaiono tutt'oggi le scritte dei restauratori, tutte con data 1930: Marmori Bruno, *pittore*; Marmori Felice, *muratore*, Rattin Carino, *falegname*; Rattin Cassiano, *muratore*; Zanetti Albino, *fabbro*. Nel periodo 1927 - 1930 vi fu un tentativo di donazione della Cappella, da parte delle eredi figlie del cav. Giuseppe d'Anna, deceduto nel 1922, come succursale della parrocchia. Fu ribenedetta il 18.5.1930.

A seguito di donazione di quote di proprietà degli eredi d'Anna (1983), il Comune di Telve viene a trovarsi per la quasi totalità proprietario dell'immobile, di fatto ne ha la completa disponibilità, tanto è che ha in corso l'opera del suo restauro conservativo. La chiesetta, costituita da due vani (aula e presbiterio, più sacrestia dotata di grazioso lavandino in pietra rosa originale ed oratorio), non presenta decorazioni pittoriche, dispone però di qualche apparato lapideo (calcare bianco/grigio e rosso di estrazione

locale), di un portale (pietra rossa trentina), sormontato da statue in arenaria a grana fine, di un altare di marmo; si ravvisano elementi architettonici modesti (colonne, lesène, finiture a stucco, cornici). Nei marmi e nel portale si intravede l'opera autografa dell'architetto Antonio Giuseppe Sartori (famiglia di lapicidi con bottega a Castione), autore anche, due decenni prima, delle sculture dall'altare maggiore della parrocchiale di Telve, ma pure di progetti ed apparati notevoli nella abbazia di Novacella, nella nuova abbaziale di *Gries*, di due altari nella cattedrale di *Pecs* (Ungheria) oltre il palazzo dell'archivio e lo straordinario gruppo marmoreo della *Pietà* (1766) nella *Hofburg di Innsbruck*. La pala dell'altare rappresenta il Santo titolare (opera di A. Panni - 1944), mentre la statua sopra il portale, sempre del titolare, è in arenaria.

La vecchia generazione ricorda la quasi secolare presenza di due piante d'acacia a fianco del fabbricato, eliminate una trentina di anni orsono.

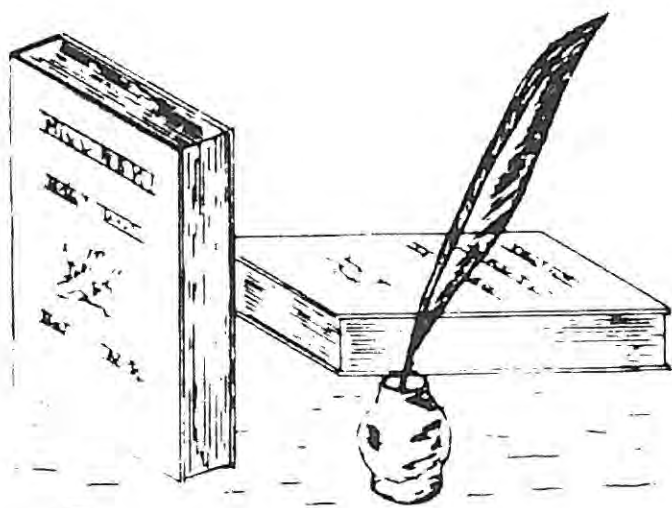
Perché l'intitolazione a tale figura? Giovanni Nepomucèno (cèco Jan Nepomucky - Boemia 1340 - Praga 1393), ecclesiastico e cappellano di corte ed della regina Sofia (studi a Praga e Padova), difensore della libertà della Chiesa, fu torturato e gettato nella Moldava e fatto annegare dal Re Venceslao IV, potente e dissoluto. La tradizione (epoca della Contoriforma) lo venera come martire del sigillo sacramentale (non rivelò al Re il contenuto di una confessione della regina Sofia). Sol tanto tre secoli dopo (1729) fu proclamato santo da Benedetto XIII. Da qui, per la

tardiva canonizzazione di svolgimento settecentesco, per l'antico legame con la sede di studio di Padova, ma pure per l'influsso devozionale nordico nel Tirolo, la sua accettazione e devozione locale, mediata dal desiderio della committenza d'Anna. In Trentino risulta essere patrono a Caoria (Vanoi), Vallonga (Fassa), Darzo (Giudicarie); Casez, in Val di Non, gli ha eretto una statua nel 1745. Ritrovo per la cittadina al 16 maggio 1998, dentro e fuori la chiesa restaurata, bene della comunità e dei fedeli.



6.

Spazio biblioteca



a cura di Campestrin Silvana

Come già illustrato nello spazio dedicato all'attività amministrativa, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento della Biblioteca, si è provveduto al rinnovo del Consiglio di biblioteca come stabilito dall'art.9 che disciplina la nomina e la composizione di questo organo. Il Consiglio di Biblioteca risulta così composto:

Campestrin Silvana (Presidente), Rinaldi Franco (Rappresentante Scuola Elementare), Grecchi Renza (Rappresentante Scuola Media), Girotto Luca e Pecoraro Bruno (rappresentanti delle Associazioni culturali), Zanetti Paolo e Scotton Maurizio (rappresentanti Consiglio Comunale rispettivamente della maggioranza e della minoranza); è inoltre membro di diritto il responsabile della Biblioteca, Walter Trentin.

In questi spazio forniamo alcuni chiarimenti circa la presenza in biblioteca di una ragazza che collabora

con il bibliotecario nella gestione della Biblioteca. A seguito delle delibere n. 3947 e 12391 della Giunta provinciale riguardanti la determinazione dei criteri per l'occupazione di lavoratori rimpatriati di origine trentina provenienti dall'ex Jugoslavia, dall'America Latina o da qualsiasi altra area, è stato previsto che tra i soggetti che possono essere avviati ad occupazione nell'ambito delle attività del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, vengano compresi anche questi lavoratori. Il numero massimo di posti riservati per questa finalità è di 20 al quale vi possono accedere solo quanti abbiano certi requisiti e secondo i seguenti criteri di ammissione:

- a) segnalazione da parte del Comitato esecutivo della consulta provinciale dell'emigrazione;
- b) inserimento nella attività, quali operai a tempo indeterminato, di soggetti che abbiano l'età di almeno 50 anni se uomini e di almeno 45 se donne;
- c) inserimento nelle attività quali operai stagionali, per periodi quindi non superiori a 6 mesi, dei soggetti di età inferiore ad anni 50, ovvero ad anni 45 se donne.

A partire da marzo 1997, in base alla normativa sopra indicata, è stata messa a disposizione della nostra biblioteca una ragazza, Olivera Postaj di origine trentina proveniente dall'ex Jugoslavia, per un periodo massimo di 12 mesi (6 mesi più altri 6); *va precisato che non è una dipendente del Comune di Telve e nessun costo (retribuzione, assicurazione, ecc.) è a carico del Comune.* Attualmente, in Bassa Valsugana, in base a queste delibere sono occupate 4 donne e 2 uomini ex emigranti e residenti in Bassa Valsugana mentre sono rispettivamente 8 donne e 19 uomini (assunti a tempo indeterminato) i valsuganotti per nascita e residenza che lavorano nelle attività del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale

I SERVIZI DELLA BIBLIOTECA.

a cura di Trentin Walter

1. Le postazioni multimediali

La Biblioteca comunale si è recentemente dotata di due personal computer destinati all'utilizzo degli utenti. Con una semplice telefonata è possibile prenotare l'uso di questi strumenti per lo studio, il lavoro, come semplice passatempo. Che cosa si può fare con queste macchine? Vediamo alcune delle possibilità più interessanti ed utili.

a) **I CD Rom.** Sono dei piccoli dischi, uguali ai Compact disc musicali, sui quali possono essere registrate le più varie informazioni: dalle enciclopedie ai giochi, dalle guide turistiche a quelle geografiche, dall'arte alla scienza. Inseriti nell'apposito lettore, i CD Rom offrono, con semplici operazioni, una mole impressionante di dati e informazioni. In Biblioteca potrete trovarne 12, che brevemente descriviamo:

1. L'Italia. Guida interattiva.

Si tratta di una guida che propone l'interazione fra diversi formati di informazione geografica e turistica: dal testo scritto alla piantina di città, alle fotografie, carta stradale e filmati. In dettaglio il CD offre:

- una descrizione testuale di 1.700 località
- 110 piante di città
- 340 fotografie
- 6.000 località ricercabili automaticamente nella carta stradale
- 25 video e animazioni
- 150 brani recitati e musicati

2. Europa. Guida interattiva.

E' un'esplorazione interattiva del continente europeo che consente percorsi geografici, storici, naturalistici, cartografici, culturali. I contenuti:

- 6.200 località ricercabili nella carta stradale
- 2.200 fotografie
- 40 animazioni
- 50 schede tematiche sulla civiltà europea
- 100 mappe di nazioni e città
- 30 brani musicali
- 18 video
- Schede testuali di 1.300 località europee
- Schede interattive per tutte le nazioni europee

3. Atlas. Atlante interattivo

Mette a disposizione in forma elettronica carte geografiche con più di 8.000 città, strade, ferrovie; informazioni statistiche sulle nazioni, distanze fra città... I contenuti:

- Carte topografiche e politiche, con i confini geografici e politici, le città, le vie di comunicazione
- Carta dei fusi orari
- Carta delle attività economiche
- Carta del clima
- Bandiere, avvenimenti, notizie. Statistiche e informazioni generali su ogni nazione
- Glossario: per avere la definizione di termini geografici

4. Trentino da toccare da vivere

Progettato e realizzato, secondo le parole del presidente della P.A.T., con il proposito di recuperare pienamente la nostra identità e di rinsaldare i vincoli di affetto che legano il Trentino ai trentini sia residente sia emigrati, il CD Rom racconta, attraverso un centinaio di fotografie di ieri e di oggi, come eravamo e come siamo.

5. La grande pittura italiana

Il CD Rom contiene oltre 600 immagini della pittura italiana, dalle origini ai nostri giorni, accessibili attraverso numerosi percorsi storici, tematici ed espressivi, visualizzabili anche in grande formato e dotate di dettagliate didascalie. Vengono presentate schede informative su 1.400 pittori italiani. Il CD Rom offre inoltre sezioni dedicate alle scuole e ai movimenti, alle tecniche pittoriche, ad analisi del linguaggio visivo, ai temi della pittura, al rapporto tra l'arte e la civiltà italiana. E' presente anche un glossario, disponibile in ogni momento, per la chiarificazione dei termini.

6. Tesori d'arte in Italia

Il CD Rom offre una vasta galleria di beni culturali presenti in Italia. Contiene oltre 3.000 immagini dell'arte italiana dalle origini ai giorni nostri, suddivise in 16 epoche, con animazioni commentate e mappe interattive. Vi sono inoltre più di 500 schede informative sui principali artisti. E' possibile consultare le opere sia per forma d'arte, sia per periodo, per autore, per genere o tema, per località.

7. Pompei virtual tour

Il CD Rom invita a esplorare uno dei luoghi più misteriosi e affascinanti della nostra storia. La visita virtuale di Pompei consente di aggirarsi tra le rovine, visitare i resti degli edifici, ammirarli nel loro originario splendore e approfondire le conoscenze sull'argomento, consultando le informazioni d'arte, la storia e la vita di questa incomparabile città.

8. La Nuova Enciclopedia Universale Rizzoli

Il Cd Rom contiene: oltre 120.000 voci; oltre 2.000 immagini; più di 100 brani sonori; decine di filmati e animazioni; un dizionario della lingua italiana; un dizionario dei sinonimi e dei contrari; un indice generale; un indice tematico; 3 atlanti di consultazione (geografico, del corpo umano, astronomia); 1 cronologia storica.

9. Funziona Così

Alla scoperta del magico mondo delle macchine e della tecnologia in compagnia dell'amico "Mammuto".

10. GEDEA 96/97: Grande Enciclopedia De Agostini

Il Cd Rom è organizzato nelle seguenti

macroaree: Ambiente e Natura (scienze agrarie, scienze biologiche, scienze geografiche, scienze della terra); Scienza e Tecnica (scienze matematiche, scienze fisiche, scienze chimiche, ingegneria civile, Ingegneria Industriale e Informatica); Storia e Cultura (Arte, Architettura, Pittura, Scultura, Musica, Scienze Filologiche - Letterarie, Scienze Storiche); Uomo e Società (Filosofia e Religione, Scienze Mediche, Scienze Giuridiche e Politiche, Scienze Economiche e Statistiche, Spettacolo, Sport, Miscellanea).

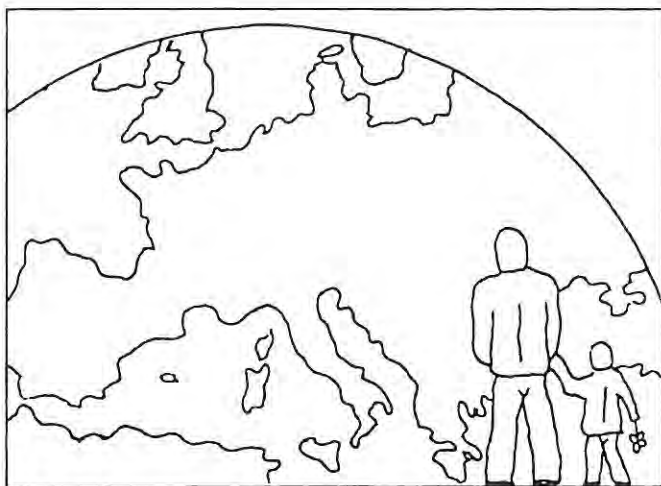
11. Interactive English

Il Cd Rom è un'opera che si compone di 8 parti correlate fra loro: Basic, il corso base; Numbers, dedicata alla corretta comprensione dei numeri; Pronunciation, dedicata alla pronuncia; Words and Word Games, relativa all'apprendimento e all'ampliamento del lessico; Magazine, una vera e propria rivista interattiva; Glossary, il vostro glossario; Grammar, uno specifico corso di grammatica; Phrase Bank, una banca di frasi utili.

12. Le Leggi d'Italia

7.

Spazio ambiente



a cura dell'ing. Rigoni Franco

Il piano colore

In uno dei prossimi Consigli Comunali sarà messo all'ordine del giorno, assieme al Piano Regolatore Generale del centro storico, anche il cosiddetto "piano colore". Con tale strumento l'Amministrazione ha cercato di operare nella direzione della massima chiarezza e semplicità cercando di fornire al cittadino uno strumento orientativo sia nella fase progettuale che esecutiva delle opere edili che riguardano il centro storico del paese.

Ciò in considerazione dell'elevato livello di complessità ormai raggiunto dalla pianificazione territoriale e urbanistica, che deve tenere conto della sovrapposizione di piani e normative diverse oltre che delle modifiche economiche, sociali e territoriali.

Tra le molte componenti dell'immagine e dell'aspetto di una città, di un paese o di un quartiere, il colore è una delle più appariscenti e una delle più importanti.

Il colore può esaltare certi caratteri architettonici e decorativi, può dare unitarietà ad una strada, ad una piazza, può rivitalizzare un ambiente storico o tradizionale.

Proprio per la sua rilevanza, il colore di un nucleo urbano non può essere lasciato al caso, perché questo modo di procedere, condizionato dalle profonde mutazioni culturali, economiche avvenute e in corso, difficilmente potrebbe ricreare o generare un insieme armonioso.

Il colore di un edificio ha rilievo sia come aspetto in sé sia per i suoi rapporti con gli edifici circostanti.

Si può affermare anzi che l'armonia complessiva dei colori è l'obiettivo più importante e questo non può derivare dal casuale accostamento di colori e tonalità apparentemente e singolarmente "belle".

Ecco perché è necessario uno studio d'insieme, che si basa sulle teorie del colore ormai consolidate e che non vuole perdersi o limitarsi in estenuanti e costose ricerche del colore perduto od originario.

Il piano non si è focalizzato solamente nello studio del colore ma si è concentrato anche su altri aspetti quali: quello dei rapporti cromatici tra edifici adiacenti, quello della posizione dell'abitato, quello dello studio dei caratteri architettonici come ad esempio altezza, tipologia, volume, presenza d'elementi da evidenziare o da mascherare ed altri ancora.

Si tratta quindi di un vero e proprio progetto complessivo, riferito alla specificità urbana del centro paese.

A tal proposito si è proceduto ad una vera e propria schedatura di tutti gli abitati del centro storico riportando una descrizione particolareggiata delle caratteristiche costruttive, dando poi delle valutazioni per quanto riguarda la tipologia presente e futura e giungendo infine ad evidenziare quali sia-

no i componenti incongrui che in fase d'esecuzione dovrebbero essere eliminati e quali elementi di pregio o caratteristici siano invece da mantenere o valorizzare.

Non si deve comunque pensare che tale strumento sia tassativamente vincolante poiché oggi un piano urbanistico non deve essere autoritario e nemmeno può essere onnicomprensivo, stabilendo cioè tutto su tutto, ma deve, viceversa, delimitare un campo di flessibilità, all'interno del quale si esercita in modo libero e democratico la scelta, il gusto e la creatività del cittadino.



8. Spazio agricoltura e foreste

Festa degli alberi

Venerdì 30 maggio l'Amministrazione Comunale di Telve ha organizzato per i ragazzi della scuola elementare la consueta Festa degli alberi: ne è risultata una piacevole giornata di gioco e divertimento ma anche un importante momento per la sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e di promozione della conoscenza del territorio comunale. Quest'anno la festa è stata organizzata in Musiera, presso la loc. Laghetto; erano presenti i guardaboschi di Telve, Pecoraro Paolo; di Telve di Sopra e Carzano, Tomaselli Pino; di Torcegno, Rudi Nervo. Per il distretto Forestale hanno partecipato il mar-

sciallo Marchesoni e Cavagna, l'appuntato Nicoletti e il dott. Messina che ha illustrato ai ragazzi il significato della festa e il valore dei boschi, non solo per l'utilizzo che si può fare degli alberi ma anche del loro contributo per la salvaguardia dell'ambiente.

Alla presenza del Direttore didattico dr. Patton, del corpo insegnante al gran completo, dopo un breve discorso del vicesindaco Giulio Pecoraro e la benedizione degli alberi da parte del nostro don Enrico, i bambini, con non poca emozione, hanno messo a dimora un centinaio di alberelli.

L'Amministrazione Comunale ringrazia per la collaborazione tutti quei volontari che hanno contribuito e collaborato per la riuscita della festa.

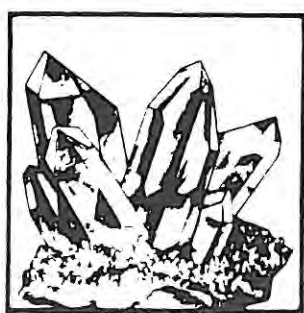


Festa degli alberi (foto concessione Ferrai Bruno)

9.

Vita associativa

**GRUPPO MINERALOGICO
PALEONTOLOGICO
BASSA VALSUGANA E TESINO**



Nell'ottenere dall'Amministrazione comunale di Telve la concessione della propria sede operativa, in una saletta al primo piano a fianco della Biblioteca pubblica (Piazzale Depero), il gruppo Mineralogico di valle porge un sentito grazie agli Amministratori, manifestatisi sensibili ai problemi di scienza e cultura in genere, esprime stima alla popolazione di Telve ed espone subito, in sintesi, la propria storia e le finalità.

Il «Gruppo Mineralogico Paleontologico Bassa Valsugana e Tesino», che conta oggi una ventina di soci, venne costituito il 4 giugno 1986 con atto notarile, registrato a Borgo Valsugana; ha per scopi la promozione dello studio, conoscenza dei minerali, rocce e fossili e problemi connessi, la raccolta di materiale didattico ed illustrativo in materia, la difesa del patrimonio naturalistico locale; è sodalizio non avente fini di lucro, dispone di un buon numero di espositori per minerali, di attrezzatura e di un minimo di arredi d'ufficio. Ha usufruito in tutti questi anni di una sede in Borgo Valsugana, decentrata, con problemi perché priva di servizi ed altresì in uso con terzi. L'Assemblea dei suoi soci riunitosi a fine 1996, mirando ad un riordino strutturale e di indirizzo operativo migliore, ha deliberato la richiesta al Comune di Telve di cessione di un locale da destinare a nuova sede operativa, cosa che oggi diventa realtà pratica.

L'attuale Consiglio Direttivo del gruppo è composto dal Presidente, sig. Guido Granello (Pieve Tesino), dal Vicepresidente, sig. Del Sorbo Mario (Borgo), dal Segretario, sig. Roberto Spagolla (Telve) e dai consiglieri, sig. Pavia Giuseppe (Borgo) e sig. Trentin Saverio (Telve). Piace ricordare che ha organizzato mostre di minerali a Pieve Tesino, Telve, Borgo, Roncegno, gite di interesse scientifico a Frasassi (grotte), Schwaz in Austria (ex miniere di argento), Innsbruck (Alpenzoo), Monaco di Baviera (mostra scambio internazionale mineralogica); inoltre ha curato incontri formativi e culturali, sul tema «Antiche Miniere regionali», appuntamenti vari e visite guidate, come al Museo Civico di Storia Naturale di Venezia, alle grotte di Castello Tesino ed ex miniere della Val Calamento (Telve), di Cinquevalli (Roncegno), di Palù del Fersina. Annuncia che a breve coordinerà il trasferimento della propria attrezzatura nel locale messo a disposizione, dove sarà possibile concertare, in collaborazione con la stessa Biblioteca, l'apertura gratuita ai visitatori.

GRUPPO ALPINI



Il Gruppo Alpini riassume l'attività di questa prima parte dell'anno elencando gli appuntamenti più significativi, anche se rientranti, per la coincidenza del periodo, nella attività ordinaria. In febbraio il pranzo

sociale, presso il ristorante «Negritella» di Torcegno, onorati dalla presenza dell'ospite Margonari, Presidente della Sezione trentina; è stata assicurata la collaborazione ad alcune manifestazioni culturali e di vita associativa locale; ad invito, od altro, ha sempre partecipato a manifestazioni o cerimonie esterne con una propria rappresentanza. In maggio l'adesione, unitamente ai soci di Gruppi dei paesi limitrofi, alla «70^a Adunata ANA» di Reggio Emilia, appuntamento e gita ben riuscita per la vivacità e la puntuale compostezza. In giugno è stato accompagnato al campo-santo l'ing. Leopoldo Zanetti, che fu il primo capogruppo all'epoca di fondazione (1956 - 1959). Partecipazione a Canazei di un buon numero di soci, a fine giugno, in occasione del «III Raduno Alpini del Trentino» (Sezionale). Prossimi impegni saranno la «Festa al bivacco alpini» ai Mangheneti, di ferragosto e poi l'Assemblea Generale dei Soci in autunno, che eleggerà il nuovo capogruppo e il nuovo Consiglio Direttivo, con mandato biennale. Alla nuova direzione il compito di studiare il progetto per la cerimonia di festeggiamento del 40° anniversario della Fondazione del Gruppo.

UNIONE SPORTIVA TELVE

coni

figc

unione sportiva



telve

Da annotare due episodi di rilievo nella vita del sodalizio, per questa prima metà dell'anno: la conclusione dei Campionati di calcio 1996/1997 ed il rinnovo degli Organi Sociali per scaduto mandato biennale. Per quanto riguarda il primo punto si segnala l'alternanza di successi e qualche cedimento; infatti,

al 1° posto finale per una delle squadre «Pulcini», zona alta di classifica per la squadra «Esordienti», 1° posto per la squadra «Giovanissimi», 4° posto per quella «Allievi», ed infine, quasi prevedibile per la constatata mancanza di ricambio generazionale degli atleti, la retrocessione per la prima squadra alla II^a categoria. L'Associazione ha partecipato a parecchi tornei esterni, con lusinghieri risultati: di assoluto spicco il 1° posto nel «Mundialito Cup '97» a Trento (Pulcini - Esordienti - Giovanissimi) con l'aggiunta del 1° posto nel «Premio Disciplina». Inoltre i pulcini hanno partecipato al torneo Biasior, organizzato dalla Virtus Nordauto, classificandosi al 5° posto. E ancora al torneo della pace a Trento con il secondo posto finale. Sempre per i pulcini, di assoluto prestigio, è il risultato ottenuto nel torneo Topolino a Pove del Grappa, dove i nostri ragazzi sono giunti terzi, su un lotto di 32 squadre partecipanti. Gli esordienti hanno preso parte al torneo «Giorgio Centellegher», organizzato dall'A. C. Valsugana, classificandosi al 4° posto. Infine i ragazzi dei primi calci hanno partecipato al torneo Topolino, organizzato dalla Virtus Nordauto, dove si sono ben comportati.

Molto soddisfacente è da ritenere l'avviamento alla disciplina tecnica calcistica nel settore giovanile; il comparto tecnico, dirigenti e tecnici, ha egregiamente assicurato un buon assetto e buona tenuta sia agonistica che disciplinare nei vari organici di squadra. Un precedente appello, rivolto da questo notiziario ai genitori dei giovani calciatori, finalizzato ad ottenere aiuto costante nella assistenza fisica, di presenza, di stimolo, per evitare di mettere i figli propri in solo parcheggio o consegna alla società, non è stato proprio corrisposto in pieno. Per questo si spera, in futuro, un maggiore impegno.

Si ricorda che aderiscono alla Associazione 119 soci, gli atleti tesserati sono 117 (di cui 75 giovani) alcuni dei quali provengono dai paesi limitrofi. La società gode dell'apporto contributivo del Comune e della Cassa Rurale di Telve, della ditta Zanetti sponsor della prima squadra, del Comune di Carzano, di un pool di Ditte per la maggior parte locali. In maggio è stato sottoscritto un accordo fra le sei Società calcistiche di valle, mirante a non disperdere i giovani giocatori locali ed altresì, a favorire una maggiore integrazione e collaborazione fra le stesse Società aderenti. Per quanto riguarda il secondo punto, si riassume di seguito l'esito delle votazioni della Assemblea di giu-

gno per il rinnovo delle cariche sociali; nuovi consiglieri sono risultati Agostini Marcello, Costa Livio, Dalledonne Roberto, D'Aquilio Andrea, Ferrai Amilcare, Giancesini Alessandro, Fongarolli Ivano, Giongo Marcello, Motter Valter, Moser Alberto, Pecoraro Giulio, Pecoraro Remi, Pecoraro Vittorio, Rattin Annarosa, Spagolla Aldo, Spagolla Gianfranco, Spagolla Roberto, Tamanini Ferruccio, Vinante Eliseo e Zanetti Mauro. Successiva nomina in seno al neo eletto Consiglio ha dato questo risultato: Presidente: Spagolla Aldo; Vicepresidenti: Vinante Eliseo e Rattin Annarosa; Segretario: Dalledonne Roberto; Cassiere: D'Aquilio Andrea.

GRUPPO R.A.C.

Il Gruppo R.A.C. ha ormai da anni abbandonato l'attività con i ragazzi relativa a corsi-base per la conoscenza del linguaggio dell'immagine e dei mezzi di comunicazione sociale (mass-media), corso dei teleforum, teatro, fotografia,...per forza maggiore e in quanto questa tematiche sono parte della programmazione scolastica attraverso gli studi sociali, le iniziative di formazione ai linguaggi audiovisivi con incontri di sensibilizzazione sia per i ragazzi che per i genitori; (vedi per es. proposte AIART: Associazione Italiana Spettatori Radioascoltatori Tele - Cine - Teatro, sede Trento, Via S. Giovanni Bosco) sul territorio locale: «Spegni la Tv... accendi la famiglia». Sussiste però ancora quel gruppo ristretto di quei ragazzi, ora giovani, che nel segno dell'amicizia, ne furono gli iniziatori e che oggi si ritrovano anche se saltuariamente a lavorare con la telecamera; si eseguono pertanto riprese di quelle manifestazioni civili, religiose e di tradizione che hanno un particolare significato o che possono essere interessanti riviste in futuro. Alle riprese segue naturalmente il montaggio, fase anche questa eseguita magari con attrezzature non propriamente professionali, ma che consentono tuttavia la realizzazione di un video accettabile, in quanto autentico ed unico. Per il gruppo fare documentazione è fare memoria attraverso una comunicazione fatta di immagini, suoni e colori.

F.I.M. FONDO DI IMPEGNO MISSIONARIO TELVE

Telve, li 22.06.1997

In questi giorni abbiamo ricevuto da padre Floriano Weiss (missionario in Bolivia) la lettera che sotto riportiamo integralmente. Vi ricordiamo che il F.I.M. ha sostenuto con lire 3.134.000 il suo progetto per "Il Centro di Formazione p. Pompeo Rigon" di Misque.

"Carissimi amici vi ringrazio moltissimo per l'aiuto che state dando al centro di Formazione p. Pompeo Rigon e che appena andrà a Cochabamba potrà ricevere per le opere di adeguazione in progetto. Volevo mandarvi alcune fotografie, ma ancora non le ho a disposizione. I lavori stanno andando bene: forno - lavanderia - sala per biblioteca. Per i lavori più grossi stiamo aspettando un aiuto dalla Spagna. Intanto è finita la cantina ed è risultata ottima per la conservazione degli alimenti. I corsi alle ragazze (unas 70) proseguono normalmente. Qualche problema avremo il prossimo anno, in quanto ci mancherà l'aiuto per pagare qualche maestro e l'alimentazione. La provvidenza ci penserà ed anche voi. Nella prossima vi manderò qualche foto e dettagli. Grazie. Il Signore vi ricompensi. Saluti."

Floriano Weiss

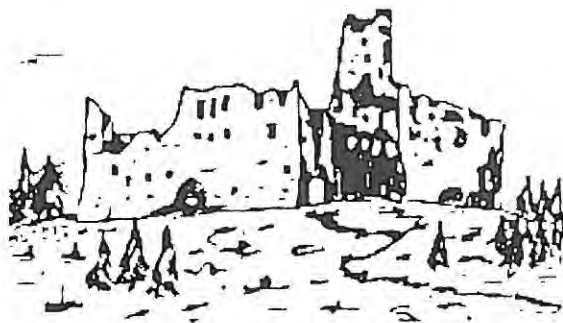
Cogliamo l'occasione per ringraziare quanti spontaneamente contribuiscono a sostenere i progetti proposti dal F.I.M. in particolare il "Gruppo delle Terziarie di Telve", "l'Oratorio di Telve", "i bambini della 1^a Comunione", "la Filodrammatica di Telve", "gli amici di Diego" ed i privati.

FILODRAMMATICA TELVE

Con l'inizio dell'anno è stato ripreso in mano il copione de «l trodo de la volpe» di G. dell'Antonia, manoscritto già accantonato nell'autunno precedente data la situazione di inagibilità del teatro che non

permetteva recite. Grazie soprattutto alla solerte disponibilità e collaborazione del Comune di Telve è stato possibile andare in palcoscenico presso la Sala polivalente comunale. Così, a partire dalla sera di Pasqua si sono realizzate le recite per un totale di sette rappresentazioni, (una anche a Torcegno): moltissima partecipazione anche di persone fuori paese, calorosi applausi fra un attento ascolto e buon riso, insomma, un vero successo! Il cambio sede, la sostituzione di attori, lo scambio di ruoli, l'ingresso di nuovi membri...non hanno intimorito il gruppo di lavoro, anzi, hanno incalzato l'unità e l'entusiasmo, tanto è vero che la valutazione della presente stagione teatrale è da considerarsi ottima; per questo, tramite il notiziario di Telve, si desidera ringraziare quanti hanno collaborato, nelle diverse forme, alla realizzazione della proposta. Grazie anche alle generose offerte del pubblico si rende pure noto che è stato devoluto al F.I.M. (Fondo Impegno Missionario) di Telve £. 1.000.000 per opere di bene. Per quanto riguarda la futura programmazione si comunica che nell'autunno verrà rinnovato il direttivo della Filodrammatica tramite l'Assemblea dei soci costituita da attori e collaboratori attuali nonché degli ultimi anni. In seguito alle nomine verrà stilata e analizzata la nuova programmazione teatrale '97/98.

PRO LOCO TELVE



Alla presenza di qualche migliaio di persone giunte da tutta la valle, che affollavano la Piazza maggiore all'inverosimile, si è svolta domenica 9 marzo la quinta edizione della manifestazione di «'ncontramarzo». Anche questa edizione ha riscosso un grande successo, sia di pubblico che di critica,

a dimostrazione della validità dell'iniziativa che ad ogni rappresentazione propone sempre qualche novità. Quest'anno, per la prima volta, è stato realizzato il gruppo delle «lavandaie» a completamento della scenografia tipica dell'incontramarzo. Momento emozionante è stato anche il lancio in cielo dei palloncini effettuato dai bambini coi campanacci. Per la cronaca i palloncini sono atterrati la domenica stessa alle ore 18.00 nel giardino di un gentile signore di Vilminore di Scalve (BG), che ha tempestivamente avvisato del fatto. Apprezzate sono state anche le manifestazioni di contorno all'incontramarzo e precisamente:

- venerdì 28 febbraio sfilata serale per il paese con i campanacci e ritrovo finale in piazza Vecchia;
- sabato 1 marzo concerto del corpo bandistico di Gardolo;
- sabato 8 marzo concerto di musica rock - blues del gruppo «Beagles».

Dal 2 al 9 marzo nella sala della Biblioteca di Telve è stata allestita una mostra con alcune opere di vari artisti telvati.

Terminata la parentesi dell'incontramarzo la Pro Loco si è dedicata alla sua normale attività. Sono stati acquistati e sistemati i fiori, che, come ogni anno rallegrano e abbelliscono il paese. Si è provveduto all'acquisto di nuove panchine in legno ed alla loro sistemazione sostituendo quelle rovinate. Sabato 10 maggio, presso il campo sportivo delle scuole si sono svolti, con magnifica riuscita, i giochi della gioventù per gli alunni delle elementari. La Pro Loco ha collaborato a questa iniziativa organizzando il rinfresco per i piccoli atleti. La Pro Loco, sempre attenta alle esigenze prospettate dalle varie associazioni operanti in paese, ha erogato un contributo per la realizzazione del lavoro teatrale «'l trodo de la volpe» della Filodrammatica di Telve. Domenica 4 maggio, in località Musiera, si sono svolte le qualificazioni di tiro con l'arco valide per il Campionato Italiano. Anche in questa occasione, vista la valenza turistica, questa associazione ha contribuito allo svolgimento della predetta manifestazione. Per l'estate, come ogni anno, verranno proposte delle serate musicali in Musiera e Calamento, tutta la popolazione e fin da ora cortesemente invitata a parteciparvi. Come negli anni passati verrà riproposta la «Festa dei fiori» con la proiezione delle immagini relative alle composizioni floreali cromaticamente riuscite. Questa associazione augura a tutti di trascorrere un tranquillo e sereno periodo di ferie.



'ncontramarzo 1997 (concessione foto studio Fedrizzi - Pavia).

GRUPPO SPORTIVO ARNANA



L'attività del Gruppo Sportivo Arnana si è svolta quest'anno su due binari paralleli: se da una parte si è proseguito nello sforzo di ricostruire un settore giovanile, dall'altra il gruppo «storico», abbandonata ormai l'attività agonistica da alcuni anni, ha partecipato al Campionato provinciale misto di pallavolo per amatori organizzato dall'UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) del Trentino. Il campionato, che ha coinvolto 12 squadre di tutta la provincia, partito a novembre si è concluso a metà maggio ed ha visto, tra le squadre protagoniste proprio il G.S. Arnana, che è riuscito a vincere il torneo all'ultima giornata, superando di un punto la formazione di Trento del «Trentingrana». Grazie a questa vittoria il G.S. Arnana ha avuto la possibilità di rappresentare la provincia di Trento ai Campionati Nazionali UISP che si sono tenuti a fine maggio a Cupra Marittima, nelle Marche. Una bella soddisfazione davvero! E ci si può

dire soddisfatti anche dei risultati ottenuti, sia sul piano del gioco che sul piano più strettamente legato alle classifiche, dalle ragazze delle elementari e delle medie che sin dall'autunno scorso hanno preso parte all'attività proposta. Le ragazze di seconda e terza media, allenate da Sergio Pecoraro e Pio Ferrai, hanno partecipato al torneo provinciale «Beccari», mentre le loro compagne di quarta, quinta elementare e prima media, guidate da Ferruccio Micheletti e Cinzia Spagolla, sono state impegnate nel torneo provinciale C.S.I., dove hanno ottenuto un buon piazzamento. A conferma di ciò, vogliamo ricordare che a fine aprile si sono aggiudicate anche il quadrangolare di Roncigno. Risultati questi che fanno ben sperare per il futuro della pallavolo a Telve.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE SEZ. «CAV. NARCISO STENICO»



Appuntamenti di «routine», ma non solo, per i fanti della locale Sezione, in questa metà anno: in aprile

la partecipazione con rappresentanza nella storica cittadina veneta di Romano d'Ezzelino per la celebrazione del 40° di fondazione e poi, a Borgo Valsugana per la celebrazione commemorativa dei caduti in guerra; a seguire, in giugno, la presenza a Cesuna di Roana (VI) per il IV° Raduno Interregionale. Ancora, il programmato ritrovo (13 luglio), ormai «istituzionalizzato», al passo Manghen, fra le varie Associazioni d'arma della Val di Fiemme e Valsugana; infine, importante, il 7° Raduno Interregionale, a Borgo Valsugana, previsto per domenica 28 settembre prossimo, a ricordo dei fatti d'arme avvenuti nelle nostre zone (rappresentanze straniere). Accanto ai predetti momenti di amicizia e socializzazione, continua, in maniera umile e nascosta, l'attività instancabile e preziosa, del nostro volontariato, espresso da soci e familiari in lavoro di ripristino dell'ambiente (aiuti in pulizia di sentieri e parti di immobili e manufatti votivi ed altro), di collaborazione con altro gruppi locali a varie manifestazioni di cultura e folclore del luogo, di studio nella valorizzazione pratica di luoghi e di beni.

COMPAGNIA SCHÜTZEN IVAN - TELVANA CASTELLALTO



L'anno 1997 è iniziato come per tutte la associazioni con l'Assemblea Generale, ove si sono approvate le attività future, che sono la vita e il motivo di esistenza di tutte le associazioni. Si proseguiva con i soliti appuntamenti primaverili e cioè: i Balli delle varie Compagnie; la Commemorazione presso il Santuario di S. Romedio e a Mantova in onore di Andreas Hofer. Il primo per ricordare il pellegrinaggio dello stesso e il secondo per commemorare la morte, presso il monumento eretto in suo onore a Cittadella di Mantova. L'appuntamento però

più importante è stato senz'altro quello di Telve, dove si è svolta la tradizionale manifestazione dell'«ncontramarzo», dove abbiamo avuto la possibilità di sfilare assieme ad altri Gruppi, ben figurando con il nostro costume storico. Il mese di maggio ci vedeva partecipi alla commemorazione dei 10 anni di vita della Compagnia Schützen Pergine - Caldonazzo, cerimonia svoltasi presso il Castello Trapp di Caldonazzo. Un giugno molto intenso di attività, ci vedeva partecipi alla commemorazione annuale della ricorrenza del giuramento del popolo tirolese al S. Cuore, con la celebrazione il 7 giugno sera di una S. Messa nella Chiesa di Cristo Re in Trento, mentre il giorno successivo e cioè la domenica 8 giugno, è stata ripristinata l'iniziativa storica dell'accensione di una croce, sempre in onore del S. Cuore, sulla collina di Telve; cosa che ha suscitato molto stupore e ammirazione per tutta la popolazione del paese nonché dei paesi limitrofi in quanto la stessa si notava fin dai paesi di Grigno - Ospedaletto ed è stata oggetto di recensione anche da parte del notiziario di RAI 3.

La famiglia degli Schützen anche quest'anno cresce, infatti il 15 giugno è rinata la Compagnia Schützen «Val de Leder» a Bezzecca, festeggiata con la partecipazione di Compagnie provenienti dall'intero Tirolo Storico. Domenica 22 giugno partecipavamo alla Commemorazione della storica battaglia di Spinges in Val Pusteria, che aveva luogo 200 anni fa, per combattere l'invasore francese; tutt'oggi oltre al monumento a ricordo dei caduti, la stessa locale Compagnia porta il nome dell'eroina «Catarina Lanz», che con notevole caparbietà difese il proprio paese. Domenica 6 luglio verrà organizzato un pullman per la trasferta ad Aldrans presso Innsbruck, per festeggiare i 40 anni della locale Compagnia, nonché la festa dell'intero battaglione Innsbruck. Il 3 agosto verrà commemorata anche la battaglia di Calliano e per l'occasione verranno organizzate delle conferenze storiche riguardanti la stessa, una nella Sala Rosa della Regione a Trento e un'altra presso la Sala pubblica delle Cantine di Calliano ove assieme al curato territoriale Mons. Dalponte interverranno relatori di fama internazionale. Il 10 agosto verrà organizzata un'altra trasferta in pullman a Fulpmes, dove festeggeremo assieme alla gemellata Compagnia di Telfes, Stubaital (Austria) la loro festa dell'omonimo battaglione. Facciamo appello anche per la raccolta di oggetti

vecchi da collocarsi presso l'erigendo museo etnografico, che è in attesa di essere definitivamente aperto in una sede fissa, dove potremmo organizzare degli incontri culturali e di ricerca storica. Concludiamo con il ringraziare tutti coloro che da sempre sostengono in vari modi la nostra attività e ci danno lo stimolo per continuare con sempre più entusiasmo.

BANDA FOLKLORISTICA TELVE



La Banda folkloristica dopo un'intenso 1996 che l'ha vista impegnata oltre che in paese, in valle e in provincia, con 18 servizi tra concerti e partecipazioni a sfilate, durante la stagione invernale, in cui le richieste di intervento della banda sono per ovvi motivi scarse, ha provveduto a rinnovare gran parte del proprio repertorio, presentandosi ai primi appuntamenti concertistici del 1997 con brani di variegata estrazione, riscuotendo un unanime consenso da parte del pubblico sia telvato, ma anche presso uditori d'altri paesi, il che soddisfa doppiamente l'intera compagine. A beneficio di chi legge Telve Notizie fuori paese, ricordiamo che la banda folkloristica di Telve, diretta dal prof. Bernardino Zanetti, si è ufficialmente presentata al pubblico il 1° maggio 1993; ed offre all'ascolto un repertorio polivalente, spaziando dalla musica tradizionale per banda, a trascrizioni di musica leggera, a brani di autori contemporanei. All'attivo conta già numerosi concerti e partecipazioni ad importanti manifestazioni, sia in regione che fuori, ricordiamo qui Merano, Fiera di Primiero, Pozza di Fassa, Trento, Riva del Garda, Predazzo, Folgaria, Verona, Soraga, nonché due trasferte all'estero: in Austria a Burs (Voralberg) e in Germania Ingolstadt (Baviera), que-

st'ultima in rappresentanza della Regione Trentino Alto Adige. Attualmente conta un organico di 42 elementi con un'età media di 22 anni (precisamente 22,6). Una particolare attenzione la banda riserva agli allievi, che sono attualmente circa 40, organizzando per i ragazzi dalla quarta elementare corsi di formazione bandistica con lezioni teoriche, tenute da Giuseppe Calvino e dal prof. Deflorian Pietro, dotando poi gli allievi dei vari strumenti cercando di esaudire i desideri dei ragazzi, riguardo la scelta dello strumento, compatibilmente alle esigenze dell'organico strumentale della banda. Da due anni è attiva anche una sezione giovanile curata dal prof. Stefano Pecoraro, a cui accedono gli allievi del secondo anno del corso strumentale, nella quale essi si impratichiscono con le regole del suonare assieme, arrivando musicalmente più maturi alla vera inclusione nella banda. Un invito, già fin d'ora, ai ragazzi della quarta elementare dell'anno scolastico 1997/1998 ad aderire ai corsi di formazione bandistica tramite iscrizione che si effettueranno nel mese di settembre.

La Direzione esprime infine un sincero ringraziamento a quanti sostengono questa associazione sottoscrivendo la tessera sociale o prestandosi gentilmente alle più svariate incombenze e mansioni relative all'attività concertistica del complesso musicale; non può esimersi dal ringraziare Cassa Rurale e Comune di Telve che sempre si sono dimostrati vicini alla banda, la quale, a dar retta a ciò che ci riferiscono dopo le nostre esibizioni, ci è amabilmente invidiata!

SPORT INSIEME

La Giunta Comunale di Telve nella seduta del 3.2 1997 ha inteso concorrere per l'anno 1996 alle spese della colonia estiva per ragazzi, gestita da "Borgo Sport Insieme" presso il Centro Polisportivo di Borgo, con un importo di L. 55.000 la settimana per ragazzo partecipante. Dalla tabella sulle presenze dei ragazzi alla colonia estiva, inviataci dall'ente che gestisce questa iniziativa, si nota come anche i censiti di Telve usufruiscano di tale opportunità (circa 40 presenze nel corso del 1995).

10.

Anagrafe

Un caloroso benvenuto a quanti, nel corso di quest'anno, sono venuti ad abitare a Telve!

STATISTICA POPOLAZIONE TELVE AL 30.06.1997

	Maschi	Femmine	Totale	Citt. Ita		Citt. Str.		Totale
				M	F	M	F	
Popolazione al 01.01.1997	818	980	1798	810	967	8	13	1798
Deceduti	6	-7	-13	-5	-7	-1	-	-13
Nati	+7	+6	+13	+7	+6	-	-	+13
Emigrati in altri Comuni	-3	-8	-11	-3	-6	-	-2	-11
Emigrati all'Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
Immigrati da altri Comuni	+8	+12	+20	+7	+9	+1	+3	+20
Immigrati dall'Estero	+2	+1	+3	+2	-	-	+1	+3
Popolazione al 30.06.1997 comprensiva della Convivenza suore (123 unit ... = 6,8%)	826	984	1810	818	969	8	15	1810
Incremento (per cento)	+0,98	+0,52	+0,73	+0,99	+0,32	-	+15,0	+0,99

Gli abitanti di Telve hanno superato, dopo più di 100 anni, le 1800 unità! E' un traguardo significativo che va opportunamente sottolineato, specie se confrontato con l'andamento demografico di tanti altri paesi del Trentino. Osserviamo inoltre che dal 1986 al 1997 l'incremento è stato di più di 100 unità.

UN BENVENUTO AI NATI

AGOSTINI LUCA
BURLON FRANCESCO
ECCHER ANDREA
FERRAI ALICE
FERRAI SUSAN (*)
GIUNTINI ANNA
GOSETTI MATILDE
GUIDI EDERA(*)
MOSER CARLO
PASQUALINI VERDIANA
PEDROTTI ALESSANDRO
TRENTIN MARIA
RIGON MICHELA
ZANETTI ALEX
ZANETTI GIOVANNI

(*) nati fine 1996

UN RICORDO PER CHI CI HA LASCIATO

CAMPESTRIN ANTONIO di anni 56
DEBORTOLI CAROLINA di anni 74
FACINELLI FRANCO di anni 67
FERRAI IGINO di anni 71
NARDIN ESTER di anni 82
SPAGOLLA MARIA di anni 93
STEINMAYR CESARINA di anni 85
STROPPIA CARLO di anni 50
TRENTIN FILIPPO di anni 83
VISALLI FILIPPO di anni 66

Inoltre le seguenti suore di Casa d'Anna, perchè qui residenti:
FRANCHINI OLIVA di anni 90
NOLDIN ENRICA ALBINA di anni 85
RONER ANNA TERESA di anni 93 (*)
TONINA PALMINA di anni 82

(*) deceduti fine 1996

11. Avvisi e raccomandazioni utili

BATTERIE AUTOMOBILI

Vanno consegnate presso il Magazzino comunale in Via Grazie (se chiuso depositare fuori dal cancello).

MEDICINALI SCADUTI

Vanno consegnati in farmacia o depositati in appositi cassonetti dislocati in paese.

PILE SCARICHE

Si raccomanda di usare gli appositi contenitori dislocati in paese.

CASSONETTI RIFIUTI

Si ricorda che **i rifiuti solidi urbani devono essere collocati nei cassonetti riposti in appositi sacchi sigillati** e non gettati alla rinfusa o abbandonati nei pressi dei cassonetti. Inoltre i cassonetti non vanno spostati dalla posizione stabilita dal personale di servizio. I vigili urbani sono stati incaricati di controllare il rispetto delle norme e di elevare le dovute contravvenzioni. Si confida nel senso civico di tutti i censiti.

Anche con riferimento alle campane per la raccolta del vetro e della carta si ricorda che i relativi rifiuti vanno collocati dentro i contenitori e non abbandonati nei pressi.

CARCASSE DI VEICOLI

Non devono essere abbandonate su terreni, anche di proprietà privata, ma conferite alle discariche autorizzate (autodemolizione).

CASSONI RIFIUTI SOLIDI URBANI

I cassoni per i rifiuti ingombranti sono stati spostati

nell'apposito spazio presso la strada sottostante il campo sportivo. Si invita a depositare i rifiuti dentro i cassoni ed è fatto divieto a chiunque di asportare quanto altri vi hanno depositato.

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Si informa che il Custode Forestale sarà a disposizione della popolazione tutti i **lunedì dalle 17.30 alle 18.00** presso gli uffici comunali "fatti salvo impegni straordinari".

DENUNCIA CANI

In base agli articoli 2 e 3 del nuovo Regolamento Comunale per la disciplina della detenzione dei cani, **entro il 20 giugno 1997**, i proprietari di cani erano tenuti ad effettuare la relativa denuncia di detenzione presso gli Uffici Comunali in seguito alla quale veniva consegnata una piastrina con relativo numero di identificazione del cane. **Si ricorda a quanti non abbiano già provveduto ad effettuare questo adempimento che il Regolamento prevede delle sanzioni amministrative.**

Al riguardo spiace far presente come purtroppo molti proprietari, anzi troppi, lasciano a volte incustoditi i cani per le strade del paese. Forse è utile ricordare loro il serio pericolo che costituiscono specie per i bambini, per non parlare poi dei problemi connessi con la pulizia e l'igiene degli spazi pubblici.

PRO - MEMORIA PER PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nelle CAMPANE GIALLE:

si possono depositare

- giornali, riviste, quaderni
- libri vecchi, sacchetti
- carta da pacco
- scatole e cartoni piegati

è vietato depositare

- carata carbone
- carta oleata
- carta cerata
- carta accoppiata a materiali plastici (es. cartoni del latte)



Nelle CAMPANE VERDI

si possono depositare

- contenitori in plastica per alimenti (compresi i vasetti dello yogurt) e prodotti per l'igiene e la pulizia
- bottiglie e vasetti di vetro
- lattine per bevande in alluminio a banda stagnata
- barattoli e scatolame per alimenti in banda stagnata

è vietato depositare

- oggetti in ceramica
- rifiuti organici
- rifiuti pericolosi
- carta



NEI CASSONI PER RIFIUTI INGOMBRANTI (PRESSO IL CAMPO SPORTIVO)

è consentito conferire

- scatoloni piegati
- cassette
- rottami metallici
- suppellettili domestiche ed elettrodomestici
- materassi
- mobili vecchi
- ramaglie, rifiuti di orti e giardini
- vetri voluminosi

è assolutamente vietato conferire

- materiali combustibili
- bombole del gas
- materiali da scavo o demolizioni
- materiali facilmente infiammabili
- materiali esplosivi
- liquidi di qualsiasi genere
- materiali pericolosi in genere

Nei CASSONETTI VERDI PER I RIFIUTI SOLIDI URBANI

vanno conferiti, in sacchetti ben chiusi, i rifiuti diversi da carta, vetro, plastica e metalli

è vietato introdurre

- liquidi di qualsiasi qualità
- ceneri calde e braci accese
- suppellettili domestiche voluminose
- materiali inerti
- imballaggi
- ramaglie e fogliame



COSA FARE CON

- sassi, mattoni, tegole, inerti
- indumenti vecchi
- moquette, linoleum, PVC, etc
- grandi elettrodomestici (televisori, frigoriferi, etc)
- gomme auto
- carcasse auto
- ceneri di legna

discarica autorizzata inerti
 possibilmente conferire alle raccolte periodiche
 cassoni rifiuti ingombranti
 richiedere prelievo al rivenditore nel caso di un nuovo acquisto, eventualmente cassoni rifiuti ingombranti gommista
 rottamaio autorizzato
 nel composto, spenta anche nei cassonetti verdi

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Ufficio Comunale	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054 - 767077 - 767067
Biblioteca	P.zzale F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	Via Paradiso	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Comunale	P.zzale F. Depero	tel. 766025
Ambulatorio Pediatrico	P.zzale F. Depero	tel. 766304
Scuola Elementare	Via Giusti, 5	tel. 766062
Scuola Media	Via Borgo, 2/A	tel. 766072
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo - Borgo Valsugana ...	tel. 753125 - 753016
Comprensorio	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754095 - 754265
Uff. Tec. Compr.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754196
Distretto Sanitario nr. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass.te soc.)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754638 (ass.te sociale)
Ass. Sociale	c/o Municipio - Telve	tel. 766714 (giovedì h. 9-11)
Vigili del fuoco	Via Borgo, 4/A	tel. 766965
Carabinieri	Borgo Valsugana	tel. 753012
Ambulatorio infermieristico		tel. 766714
(dal lunedì al sabato h. 9-9.30) (giovedì h. 8.30-9)		

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Il sindaco riceve il martedì e venerdì
dalle ore 17 alle ore 18.30.

*Coloro che desiderano ricevere Telve Notizie
facciano richiesta o manifestino desiderio
in tal senso agli Uffici Comunali.
Verrà loro inviato gratis.*

ORARIO DEGLI UFFICI COMUNALI

Gli uffici comunali sono aperti al pubblico
dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 17.00 alle 18.00,
dal lunedì al venerdì.

CADUTI NELLA GUERRA MONDIALE



Tamaroni
Baldozare
1910
all'indomani
Chisao

Pecoraro
Giuseppe
1910
Carpini

Pasqualini
Beniamino
1915
Gallia

Pecoraro
Giuseppe
1910
Carpini

Pasqualini
Beniamino
1915
Gallia

Pecoraro
Giuseppe
1910
Carpini

Pasqualini
Beniamino
1915
Gallia

Pecoraro
Giuseppe
1910
Carpini

Pasqualini
Beniamino
1915
Gallia

Pecoraro
Giuseppe
1910
Carpini

Pasqualini
Beniamino
1915
Gallia

Pecoraro
Giuseppe
1910
Carpini

Pasqualini
Beniamino
1915
Gallia

Zeni
Giovanni
1915
Gallia

Tollaro
Giovanni
1914
Serbia

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

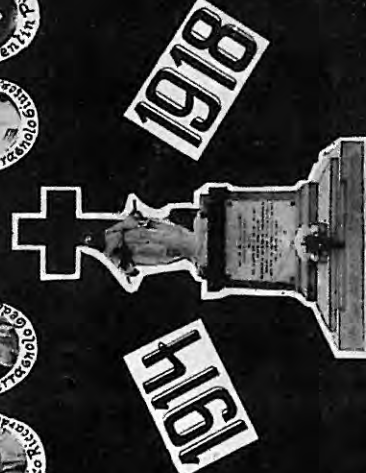
Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela

Ferranolo
Leone
1916
Vela



COMUNE TELVE

FOTO: GIUSTI GAZZINI

TREVISI VIA DOTT.

ITALIA GIUSTI GAZZINI